

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 58

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

(Esercizi 1991 e 1992)

Comunicata alla Presidenza il 13 dicembre 1993

11-CDC-ENT-0058-0

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 43/93 del 9 novembre 1993	Pag. 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria del Fondo di assistenza per i fi- nanzieri per gli esercizi 1991 e 1992	» 11

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 1991:*

Relazione del Consiglio di amministrazione	» 65
Relazione del Collegio dei revisori	» 77
Bilancio consuntivo	» 83

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di amministrazione	» 115
Relazione del Collegio dei revisori	» 127
Bilancio consuntivo	» 133

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 43/93.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 9 novembre 1993;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1964, con il quale il Fondo di assistenza per i finanziari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1991 e 1992, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Michele Umberto Francese e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1991 e 1992;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1991 e 1992 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — del Fondo di assistenza per i finanziari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: Francese

IL PRESIDENTE
F.to: Coltelli

Depositata in Segreteria il 3 dicembre 1993.

p.c.c.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Galeazzo Pazienza)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO DI ASSISTENZA
PER I FINANZIERI PER GLI ESERCIZI 1991 E 1992

SOMMARIO

1	Premessa	Pag.	13
2	Notazioni di carattere generale	"	14
3	Cenni sull'ordinamento	"	17
4	Organi	"	19
5	Personale	"	23
6	Mezzi finanziati	"	25
7	Funzioni ed attività istituzionali in generale:		
	7.1 - Funzioni ed attività istituzionali in particolare - Assistenza agli <i>ortolani</i>	"	28
	7.2 - Assistenza al personale di servizio	"	28
	7.3 - Assicurazione ed indennizzi	"	30
	7.4 - Sussidi	"	31
	7.5 - Contributi ad enti morali	"	32
	7.6 - Indennità di buonuscita	"	32
8	Le attività « per conto »	"	35
9	Le contabilità speciali, attività sportiva e periodico <i>Il Finanziere</i>	"	37
10	Patrimonio	"	39
11	Struttura ed impostazione dei conti	"	40
12	Analisi della gestione - Profili in ordine generale:		
	12.1 - Gestione finanziaria	"	44
	12.2 - Situazione patrimoniale	"	51
	12.3 - Conto economico	"	55
	12.4 - Situazione amministrativa	"	58
13	Considerazioni conclusive	"	61

1 -Premessa

La Corte riferisce sui risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione del Fondo Assistenza per i Finanziari, per gli esercizi 1991 e 1992.

Il Fondo è stato sottoposto al controllo della Corte di conti con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1964 e le modalità di tale controllo sono quelle di cui all'art. 2 della richiamata legge 259/1958.

Su un piano generale va ribadita, anche nel presente referto, la permanenza nel nostro ordinamento giuridico di una pluralità di organismi erogatori di prestazioni previdenziali e assistenziali a favore di particolari categorie di dipendenti civili e militari dello Stato, permanenza che è ancora in attesa di un riordino legislativo della materia volto alla omogeneizzazione del sistema assistenziale e previdenziale per la generalità dei dipendenti pubblici.

2.- Notazioni di carattere generale

Si è avuto modo di riferire nella precedente relazione della Corte, relativa agli esercizi 1989 e 1990¹ che il Fondo Assistenza Finanziari era stato sottratto all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70 nonché alla procedura di cui all'art. 113 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 ai fini della eventuale soppressione. Difatti, con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1978 n. 10282/7 l'Ente in esame, unitamente ad altri analoghi Enti previdenziali, venne dichiarato non assoggettabile - in quanto organo dello Stato dotato di personalità giuridica - alla citata legge 70/1975, e, analogamente, con D.P.R. 19 ottobre 1981 n. 3986 l'Ente stesso, unitamente ad altri Enti previdenziali e assistenziali, venne esonerato dall'obbligo della procedura di cui al ripetuto art. 113 del D.P.R. 1977/616.

Per quel che concerne la normativa statutaria permane l'esigenza della previsione di una più congrua disciplina dell'indennità di buonuscita (erogata dal Fondo Assistenza Finanziari) la quale - attesa peraltro la sua consistenza pari, mediamente, a quasi i due terzi della spesa globale dell'Ente - andrebbe regolamentata, come si è ribadito dalla Corte² nella precedente relazione "sulla base di una sua erogazione programmata nel medio o lungo periodo allo scopo non solo di evitare sperequazioni tra anno e anno, ma di salvaguardare anche con l'ausilio di apposite riserve tecniche l'equilibrio di bilancio dal possibile esubero di richieste di indennità rispetto alle previsioni iniziali.....".

¹ Cfr. Atti parlamentari - Senato X Legislatura, Doc. XV n. 232.

² Cfr. Atti citati pag. 14 e 15.

Come sarà anche evidenziato nell'apposito paragrafo³, sono stati recati sul punto, degli adeguamenti di carattere statutario che, sia pure parzialmente, si sono mossi nella direzione garantistica auspicata dalla Corte.

In ordine al più ristretto problema del riordino dei vari fondi operanti in seno al Comando Generale della Guardia di Finanza e di cui si era anche fatto cenno nella precedente relazione della Corte, premesso che esula dalla competenza dell'Ente tale riordino, si è avuta comunque notizia che anche tale riforma è legata al varo del piano nazionale di riordino del sistema assistenziale e previdenziale col quale tali fondi dovrebbero sintonizzarsi. A mero titolo conoscitivo si rammenta che in seno al predetto Comando risultano istituiti in tempi diversi ed operano quattro Fondi di previdenza e assistenza, come di seguito specificati: a) Cassa Ufficiali Guardia di Finanza che, analogamente alle Casse sottufficiali delle altre Forze Armate, eroga a tutti gli ufficiali che cessano dal servizio, un'indennità di buonuscita (aggiuntiva a quella dell'ENPAS) pari al 2% dell'80% dello stipendio conseguito, moltiplicato per gli anni di iscrizione. A fronte di tale erogazione viene applicata una contribuzione del 2% dell'80% dello stipendio annuo degli iscritti durante gli anni di iscrizione: b) Fondo di previdenza per sottufficiali e militari di truppa della Guardia di Finanza che, analogamente alla Cassa ufficiali, eroga a favore delle categorie testè richiamate un'indennità di buonuscita (aggiuntiva) pari al 2,80% dell'80% dello stipendio moltiplicato per gli anni di iscrizione a fronte di una contribuzione del 2% sull'80% dello stipendio stesso.

³ Cfr. pag. 21.

Tale Fondo eroga inoltre alle citate categorie di militari che cessano dal servizio, un premio di previdenza rapportato agli anni di servizio e senza alcuna copertura contributiva; c) Fondo a disposizione del Comando Generale che è impinguato da una quota (1%) delle cosiddette indennità commerciali corrisposte dagli operatori economici, a fronte dei servizi espletati dai finanzieri inerenti ad operazioni doganali. Detto Fondo eroga altresì sussidi ai militari in servizio e in congedo bisognosi, e premi ai militari particolarmente distintisi in servizio; d) Fondo Assistenza Finanzieri che è l'Ente di cui si occupa la presente relazione.

3 - Cenni sull'ordinamento

Rinviando alle precedenti relazioni della Corte la lettura di una approfondita disamina dell'ordinamento del Fondo Assistenza Finanziari si ritiene utile, tuttavia, menzionare anche nel presente referto le disposizioni fondamentali della materia.

In siffatto contesto va ricordato che il Fondo Assistenza Finanziari venne istituito con legge 20 ottobre 1960 n. 1265, modificata con legge 6 ottobre 1967 n. 942 e poi con legge 2 dicembre 1980 n. 804. Al Fondo è stata conferita personalità giuridica e vennero ad esso devoluti il patrimonio e tutte le entrate che la legge 7 febbraio 1951 n. 168 e la legge 25 settembre 1940 n. 142 e successive modifiche attribuivano al "Fondo Massa della Guardia di Finanza".

Lo Statuto dell'Ente venne approvato con D.P.R. 18 ottobre 1961 n. 1414, poi sostituito con D.P.R. 26 settembre 1978 n. 775 modificato con D.P.R. 19 ottobre 1984 n. 797, e più di recente, con D.P.R. 16 aprile 1987 n. 347 e per ultimo con D.P.R. 28 settembre 1990 n. 307. Quest'ultima modifica statutaria - come si è avuto modo di riferire nella precedente relazione della Corte - è contenuta in particolare, negli art. 3, 19, 21 e 25. L'art. 3, invero, come meglio sarà illustrato nell'apposito paragrafo - reca rispetto al passato un potenziamento ed una più puntuale elencazione delle attività assistenziali dell'Ente. Per converso gli art. 19, 21 e 25 sono volti a fornire maggiori elementi di chiarezza e completezza in tema di documentazione contabile individuando, ad esempio, quale dato ineliminabile del bilancio preventivo di competenza, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente al posto dell'avanzo di cassa quale era invece indicato nella vecchia formulazione dell'art. 19.

Viene peraltro fornita una puntuale disciplina del fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita attraverso la previsione di quote fino al 10% delle entrate dell'Ente, come mezzo di formazione della riserva stessa.

La sostituzione poi di dati contabili generici, quali "entrate e uscite" con dati più propri del bilancio di competenza quali "accertamenti e impegni" è sintomo dell'avvenuta ricezione da parte dell'Ente dei dati tecnici e della nomenclatura contabile recata dal noto decreto 696/1979 per gli enti istituzionali.

Nel contesto ordinamentale meritano altresì menzione: il R.D. n. 758 del 1923 recante la devoluzione temporanea al "Fondo Massa" di quote di pene pecuniarie da contravvenzioni da erogare in premi al personale della Guardia di Finanza; la legge 7 febbraio 1951 n. 168 già ricordata recante "la ripartizione dei proventi delle sanzioni pecuniarie dovute per violazione alle leggi tributarie"; la legge 15 novembre 1973 n. 734 recante "concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari" il cui art. 5 prevede il riparto di quote di tali indennità soppresse tra il Fondo Assistenza Finanziari" per scopi assistenziali e previdenziali" e il personale militare della Guardia di Finanza a titolo di premi; la legge 13 luglio 1984 n. 302 recante "disposizioni per il potenziamento dell'Amministrazione doganale e delle imposte indirette e per il funzionamento degli uffici doganali e dei connessi uffici periferici dell'Amministrazione sanitaria" che con l'art. 6 ha modificato il richiamato art. 5 della legge 1973/734 in tema di riparto di quote provenienti dalle suindicate indennità soppresse.

4 - Organi

Sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Presidente del Fondo è un ufficiale in servizio permanente effettivo della Guardia di Finanza, di grado non inferiore a generale di divisione, nominato dal Ministro delle finanze.

Sono compiti del Presidente quelli di avere la rappresentanza legale del Fondo, di provvedere, con la collaborazione del segretario del Consiglio di amministrazione alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso; di adottare i provvedimenti di urgenza, informandone il Consiglio alla prima adunanza; di presentare a detto organo il progetto del bilancio di previsione e del rendiconto generale del Fondo; di vigilare sulla gestione del bilancio e sull'amministrazione del patrimonio dell'Ente.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da altri nove membri di cui tre ufficiali, tre sottufficiali e tre appuntati, tutti in servizio permanente o continuativo della Guardia di Finanza.

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione è un generale o colonnello in servizio permanente effettivo della Guardia di Finanza nominato dal Ministro delle finanze col compito di coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, oltre che di sostituirlo nei casi di impedimento o di assenza.

I membri sono nominati dal Ministro delle finanze su proposta del Comando Generale della Guardia di Finanza, durano in carica due anni e possono essere riconfermati per non più di una volta.

Il Consiglio è convocato dal Presidente in via ordinaria due volte al mese ed in via straordinaria quando è necessario, su invito del Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza dei voti dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di amministrazione delibera il bilancio di previsione e le relative variazioni ed il rendiconto generale annuale; tali delibere devono essere approvate dal Ministro delle finanze, come anche quelle riguardanti l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili. Il Consiglio di amministrazione delibera, inoltre, su tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Le funzioni di segretario del Consiglio sono espletate dal capo della segreteria dell'Ente.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da:

- due funzionari della carriera direttiva del Ministero del tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - designati da detto Ministro e di cui uno con qualifica non inferiore a dirigente superiore, con funzione di Presidente;
- due funzionari della carriera direttiva del Ministero delle finanze, di cui uno con qualifica non inferiore a dirigente superiore;
- un ufficiale superiore del servizio di amministrazione dell'Esercito, in servizio presso il Comando della Guardia di Finanza e designato dal Ministro della difesa.

Tutti i membri del Collegio sono nominati con decreto del Ministro delle finanze: Durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei revisori è investito dei compiti di cui agli artt. 2403 e 2405 c.c. e deve controllare l'amministrazione del Fondo, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, accertare la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del conto econo-

mico e del conto patrimoniale con le risultanze contabili d'esercizio, effettuare verifiche di cassa almeno ogni trimestre, esaminare il bilancio di previsione ed il rendiconto generale e redigere le relative relazioni.

I revisori assistono alle riunioni del Consiglio di amministrazione e formulano osservazioni utili nell'interesse del Fondo.

Il Collegio redige il verbale che viene trascritto in apposito libro delle adunanze.

Per la validità delle delibere occorre la presenza di almeno tre membri fra cui il Presidente e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente; nei casi di dissenso tra il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori, il Presidente del Fondo invierà tutti gli atti al Ministero delle finanze che emerterà il proprio giudizio.

Devesi anche nella presente relazione evidenziare la mancata previsione da parte delle norme statutarie della durata in carica degli organi collegiali (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori) come tali, nel mentre è prevista la durata in carica dei singoli membri fissata in due anni salvo riconferma.

Il Presidente e il Vicepresidente in carica durante il biennio considerato risultano nominati con un unico provvedimento del Ministro delle finanze datato 24 settembre 1991 e con decorrenza rispettivamente dal 16 ottobre e dal 1° ottobre 1991.

Per quel che riguarda i compensi ai componenti degli organi statutari, essi risultano dal sottoindicato specchio.

Compensi mensili lordi	dal 1° gennaio 1991
- Presidente e Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, Presidente Collegio revisori ⁴	£ 540.000
- Membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori	£ 445.000

⁴ Anche il Segretario e il Cassiere dell'Ente ricevono lo stesso compenso di £ 540.000.

5 - Personale

Gli uffici di segreteria e cassa del F.A.F usufruiscono esclusivamente di personale militare dello Stato nell'entità di n. 32 militari, di cui due ufficiali (compreso l'ufficiale capo della segreteria) il resto sottufficiali e militari di truppa. Vengono ad essi corrisposti compensi forfettari mensili lordi di importo variabile da £ 108.000 a £ 189.000 in relazione, secondo affermazioni dell'Ente, allo svolgimento di attività al di là del normale orario di servizio.

In seno al Fondo Assistenza Finanziari e non a carico del Fondo medesimo opera per la distribuzione dei premi ai militari aventi diritto, una Commissione prevista dalla legge già menzionata 7 febbraio 1951 n. 168 e con criteri di distribuzione fissati dall'art. 4 della legge stessa nonché dal decreto del Ministro delle finanze 9 gennaio 1975 n. 8762 per i premi di cui all'art. 5 legge 734/1973. Essa è così costituita:

- Presidente: Comandante Generale della Guardia di Finanza o per sua delega Comandante in 2^a della Guardia di Finanza;
- Membri: un magistrato della Corte dei conti;
- un funzionario della carriera amministrativa del Ministero delle finanze;
- un funzionario della Ragioneria Centrale del Ministero del tesoro;
- due ufficiali della Guardia di Finanza di grado non inferiore a tenente colonnello;
- un segretario funzionario della carriera amministrativa del Ministero delle finanze o ufficiale della Guardia di Finanza, di grado non inferiore al 9°.

Ai componenti di detta Commissione, tranne al Presidente o al suo sostituto, viene liquidato un compenso mensile forfettario di £ 243.000 lorde.

La mancata corresponsione di un compenso al Presidente e al suo sostituto è giustificata - come si è riferito nella precedente relazione - dalla considerazione che essi svolgono compiti strettamente connessi alla loro carica e qualifica. In tal senso si è espresso il Consiglio di Stato 25 ottobre 1983.

6 - Mezzi finanziari

Le entrate dell'Ente sono, secondo quanto recita l'art. 18 dello statuto, correnti e in conto capitale.

Le entrate correnti risultano costituite da:

- a) redditi patrimoniali (fitto, interessi attivi, ecc.);
- b) proventi istituzionali attribuiti al Fondo dalla legge già richiamata, 7 febbraio 1951 n. 168 (proventi da violazioni tributarie) e da qualsiasi altra disposizione precedente che ne preveda la devoluzione al "Fondo Massa della Guardia di Finanza" nonchè dagli artt. 5 e 6 della legge 15 novembre 1973 n. 734, come modificata dalla legge 13 luglio 1984, n. 302.

Tali proventi vanno distinti dagli altri scaturenti dalle stesse leggi e che non sono destinati all'Ente per il conseguimento delle sue finalità assistenziali e previdenziali, ma solo per essere poi erogati in premi ai militari o agli accertatori delle violazioni. Questi ultimi proventi vanno considerati, sotto il profilo meramente contabile, come partite di giro o più propriamente come assegnazione al bilancio con vincolo di destinazione. Nella contabilità dell'Ente esse vengono indicate come attività "per conto".

Le entrate in conto capitale sono costituite dai ricavi da vendite di beni immobili ed altri beni fruttiferi, da rimborsi di titoli di proprietà, da lasciti e oblazioni in danaro con l'onere di investimento, da accensione di mutui e di prestiti per acquisizione patrimoniali.

Le entrate correnti e quelle in conto capitale sono ancora da tener distinte, oltre che da quelle sopra descritte che si comportano come partite di giro (premi ai militari o agli accertatori di violazioni), dalle entrate affluenti in conti d'ordine e da quelle che danno luogo a contabilità speciali.

E' il caso di notare a proposito di tali contabilità speciali, che esse si originano in parte da contributi di federazioni sportive e da fondi CONI che in concreto sono stati istituiti per la prima volta nel 1983 nell'entità di £ 671.285.780 finalizzati al compimento di infrastrutture ed attività sportive, e in parte da entrate provenienti dalla gestione del periodico "Il Finanziere".

Tra le contabilità speciali figurano anche, nel biennio considerato, quelle attinenti alle amministrazioni condominiali che sono relative ai fitti attivi e alle spese di amministrazione concernenti due immobili di proprietà dell'Ente.

E' il caso altresì di notare che la previsione annuale delle entrate del Fondo ha un ruolo importante ai fini della previsione delle spese effettuabili durante l'esercizio. In tal senso si esprime l'art. 19 dello statuto del 1978 sostanzialmente confermato dalle modifiche del 1984 e poi sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 307/1990, laddove recita che "le spese per le finalità dell'Ente sono determinate in corrispondenza con le entrate acquisibili nell'anno, tenuto conto del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e, se necessario, delle disponibilità del fondo di riserva previsto dall'art. 21, secondo comma": è un sistema di equilibrio tra entrate e spese che differisce, invero, da quello contemplato dal vecchio statuto del 1961 in base al quale gli stanziamenti nei bilanci di previsione venivano calcolati (art. 25 dello statuto del 1961) in base ai consuntivi e in relazione alla media delle entrate ordinarie del Fondo, nei tre esercizi precedenti a quello in corso, aumentati dell'avanzo di gestione dell'esercizio.

7 - Funzioni ed attività istituzionali in generale

Il Fondo svolge funzioni assistenziali e previdenziali attraverso l'elargizione di varie provvidenze a favore degli orfani dei militari della Guardia di Finanza, dei militari stessi e dei loro familiari superstiti in caso di bisogno, nonché attraverso il conferimento di borse di studio ai figli dei predetti militari, l'assicurazione del personale della Guardia di Finanza destinato a particolari servizi rischiosi, elargendo sussidi straordinari ai militari del Corpo alle vedove e agli orfani in casi di particolare necessità.

Provvede altresì alla concessione di contributi ad enti morali espressamente contemplati dalla legge, a circoli costituiti presso comandi o reparti del Corpo come pure contribuisce agli oneri per le spese di convegni.

Per la parte previdenziale il Fondo liquida una indennità di buonuscita integrativa (di quella dell'ENPAS) ai militari che cessano dal servizio o ai superstiti in determinati casi.

Le suindicate funzioni sono espressamente previste dalla già richiamata legge istitutiva dell'Ente del 1961 e sono più compiutamente disciplinate dalle norme statutarie; altre importanti attività sono svolte dall'Ente coi mezzi finanziari di cui l'Ente medesimo ha la temporanea disponibilità e sono quelle relative alla erogazione dei premi ai militari in base al richiamato complesso normativo⁵ costituito dal R.D. n. 758/1923, legge n. 168/1951, legge n. 734/1973 e legge n. 302/1984.

⁵ Cfr. pag. 20

7.1 - Funzioni ed attività istituzionali in particolare - Assistenza agli orfani.

L'assistenza agli orfani dei militari viene erogata attraverso contributi per rette di convitto, semiconvitto o per frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nonchè attraverso l'ammissione in colonie marine e montane e altri interventi idonei a potenziare l'istruzione e la formazione civica.

Contributi per rette di convitto o semiconvitto presso collegi convenzionati possono essere concessi, sempre che lo consentano le risorse di bilancio, ai figli dei militari del Corpo dichiarati permanentemente inabili per lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

La descritta assistenza è condizionata - come è anche chiarito nelle varie circolari emanate dal Comando Generale del Corpo - allo stato di disagiata condizione economica degli interessati e dei loro congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti.

7.2. - Assistenza al personale in servizio

L'assistenza al personale in servizio ha luogo con la promozione o il sostegno finanziario di iniziative volte ad elevarne il livello culturale e spirituale, a tutelarne la sanità e a svilupparne le capacità psico-fisiche sportive. L'attività medesima - come già detto - è stata potenziata e meglio articolata nel richiamato D.P.R. 307/1990, che recita (art. 1):

"Tali iniziative, da attuare secondo le modalità stabilite dal consiglio di amministrazione, possono riguardare:

a) attività, cerimonie, manifestazioni e riunioni celebrative, culturali e ricreative;

- b) stabilimenti balneari e soggiorni marini e montani;
- c) colonie estive, montane e marine, per i figli;
- d) attività fisicosportive e provvidenze di carattere sanitario anche a mezzo di consulenze ed assistenze specialistiche;
- e) circoli, sale convegno e analoghe strutture istituite presso comandi e reparti, con finalità assistenziali e ricreative;
- f) concorso alle spese di ricovero in case di riposo dei militari in congedo che abbiano prestato nel Corpo almeno venti anni di servizio effettivo o che siano stati congedati per infermità contratta in servizio e per causa di esso nonché dei loro familiari e dei familiari superstiti dei militari deceduti in servizio;
- g) distribuzione di pacchi dono e somme di denaro ai militari ammalati o infortunati e ricoverati in luoghi di cura;
- h) ripianamento, nei limiti fissati annualmente nel bilancio di previsione dal consiglio di amministrazione, di eventuali disavanzi di amministrazione del periodico "Il Finanziere" e concessione, con l'obbligo di rimborso, di anticipazioni per far fronte a temporanee deficienze di cassa;
- i) anticipazioni, su richiesta dei comandanti di Corpo, ai reparti operanti in località disagiate, dei fondi occorrenti per l'acquisto dei viveri, combustibili ed altri generi indispensabili, con l'obbligo di rimborso entro un anno;
- l) anticipazione, su richiesta dei comandanti di Corpo - riconosciuta valida dal Comando generale - e con l'obbligo di rimborso entro due anni prorogabili di un altro anno, delle spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani;

m) concessione di medaglie ricordo ai militari che vengono collocati in congedo dopo aver prestato almeno venticinque anni di effettivo servizio nel Corpo;

n) concessione di prestiti ai militari in servizio, in relazione alle disponibilità finanziarie ed al tempo durante il quale il richiedente è obbligato al pagamento rateale del rimborso, sulla base delle disposizioni emanate con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro.

Le iniziative assistenziali previste al secondo comma, lettere a), b) e d), possono essere estese, qualora le disponibilità lo consentano, ai familiari, ai militari in congedo che abbiano prestato almeno venti anni di effettivo servizio nella Guardia di Finanza o che siano stati congedati per infermità contratta e dipendente da causa di servizio, nonché ai loro familiari e a quelli dei militari deceduti in servizio o per infermità contratta e dipendente da causa di servizio.

Alle colonie previste dal secondo comma, lettera c), possono essere ammessi i figli dei militari in congedo o deceduti indicati al terzo comma."

7.3 - Assicurazioni ed indennizzi

Nei confronti dei militari addetti a servizi particolari rischiosi nonché per danni a terzi è prevista una forma di assistenza tramite un'assicurazione sulla vita e sull'invalidità quando il relativo onere non sia per legge a carico dello Stato. Una seconda forma di assistenza tramite corresponsione di uno speciale indennizzo è prevista a favore dei militari che per infortunio nell'adempimento del dovere, abbiano contratto grave invalidità permanente con la cessazione del rapporto di impiego.

Uno speciale indennizzo - recita l'art. 5 dello statuto - può anche essere concesso "ai superstiti dei militari deceduti in attività di servizio per infortunio non riconosciuto come dipendente da causa di servizio".

Vale osservare che la disciplina di tali indennizzi, l'entità, la cumulabilità e compatibilità con altri eventuali indennizzi sono esplicitati nella circolare n. 86 in data 26 gennaio 1984 del Fondo.

7.4 - Sussidi

E' prevista un'altra forma di assistenza attraverso la concessione di sussidi a domanda e su proposta motivata e documentata dai comandanti del Corpo, nei confronti dei militari in servizio o in congedo con almeno nove anni di effettivo servizio o che siano stati riformati per malattia contratta in servizio e per causa di esso nonchè alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, anche ad altri congiunti.

Il presupposto dell'erogazione suddetta è uno stato di bisogno in relazione a malattia, indigenza o altro particolare stato di necessità.

L'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione di detti sussidi anche a favore dei figli e degli orfani handicappati dei militari della Guardia di Finanza, con circolari numeri 2 e 3 rispettivamente del 26 febbraio e del 13 novembre 1987, numeri 9 e 13 rispettivamente del 3 maggio e 13 maggio 1991 e numero 13 del 15 maggio 1992.

7.5 - Contributi ad enti morali

Tra le attività assistenziali del Fondo è altresì prevista la concessione di contributi ad enti morali che svolgono attività di sviluppo della personalità dei militari del Corpo.

Come specifica l'art. 8 dello statuto, tali enti sono:

- a) l'Associazione nazionale dei finanzieri;
- b) il Museo storico della Guardia di Finanza;
- c) la Cassa ufficiali;
- d) il Fondo di previdenza per sottufficiali e militari di truppa della Guardia di Finanza.

7.6 - Indennità di buonuscita

L'attività previdenziale del Fondo si compendia nella corresponsione ai militari del Corpo con almeno nove anni di effettivo servizio alla data di cessazione dal servizio permanente, di un'indennità di buonuscita aggiuntiva a quella liquidata dall'ENPAS.

Specifica l'art. 7 dello statuto che nei casi di collocamento in congedo per infermità contratta e dipendente da causa di servizio, l'indennità è ugualmente corrisposta anche se il militare non abbia maturato un periodo di nove anni di servizio, e che nei casi di morte dei militari in attività di servizio l'indennità viene corrisposta, in ordine di preferenza, alle vedove, ai figli, ai genitori, ai fratelli minorenni o inabili al lavoro e nullatenenti e, in mancanza di detti soggetti, all'Ente nazionale di assistenza per gli orfani dei militari della Guardia di finanza.

La misura dell'indennità di buonuscita è rapportata agli anni e ai mesi di effettivo servizio prestato nel

Corpo e in altre Forze armate fino alla data del congedo, e viene calcolata moltiplicando per ciascun anno di servizio utile, l'ammontare dello stanziamento iscritto in bilancio a tale effetto nell'anno finanziario in cui è maturato il diritto alla corresponsione, per il coefficiente 0,0000347. Dispone l'art. 7 della riforma del 1984 recando in ciò un'innovazione a carattere garantistico rispetto al passato, che la misura dell'indennità non può essere inferiore a quella corrisposta nell'anno precedente. Come si è già accennato in precedenza, all'inizio di ciascun esercizio finanziario il Ministro delle finanze ripartisce su proposta del Consiglio d'amministrazione, indicativamente in base alle entrate acquisibili nel corso dell'anno, gli stanziamenti necessari per il conseguimento delle finalità dell'Ente, ivi compresa quella previdenziale testè descritta e che costituirà, poi, l'ammontare da moltiplicare per il menzionato coefficiente di 0,0000347.

Le riportate disposizioni evidenziano che la prestazione previdenziale in parola non trova a fronte, come avviene per le altre indennità aggiuntive di buonuscita ivi comprese quelle corrisposte ai militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica una contribuzione a carico delle retribuzioni degli stessi aventi diritto, ma si basa invece su un mero fatto contingente qual'è lo stanziamento di bilancio a tale titolo, moltiplicato per il suindicato coefficiente.

E' il caso di ribadire anche nella presente relazione che motivi di perequazione e di garanzia del bilancio consigliano che gli interventi per le indennità di buonuscita siano disciplinati sulla base di fondi congruamente rapportati a lunghi periodi di tempo che garantiscano la misura delle erogazioni con piani di ripartizione capitaria. Ed invero, sebbene le modifiche statutarie del 1984 abbiano eliminato le sperequazioni al minimo delle prestazioni pre-

videnziali attraverso la previsione che tali prestazioni capitarie non possano essere inferiori a quelle dell'anno precedente, e sebbene con le più recenti modifiche del 1990, già citate, si sia altresì provveduto a garantire il bilancio attraverso la previsione della costituzione di una riserva tecnica entro il 10% delle entrate del F.A.F., permane tuttavia l'esigenza della cennata programmazione nel periodo medio-lungo, delle indennità capitarie attraverso appositi piani di riparto.

Il prospetto di seguito riportato indica nel periodo di tempo considerato e rapportato al 1990, il numero di beneficiari in ciascun esercizio, la misura annua di indennità da moltiplicare per il numero di anni di servizio utili, e l'onere complessivo erogato a tale titolo in ciascun anno. E' agevole verificare da esercizio a esercizio il costante incremento della misura annua capitaria.

Anno	NUMERO DEI MILITARI AI		
	QUALI E' STATA CORRI- SPOSTA L'INDENNITA'	MISURA ANNUA	ONERE COMPLESSIVO ⁶
1990	1.434	£ 665.025	£ 20.699.675.918
1991	2.083	" 800.112	" 38.485.532.608
1992	2.463	" 960.135	" 51.692.062.860

⁶ Trattasi di oneri effettivamente pagati.

8 - Le attività "per conto"

Nelle parti dedicate ai mezzi finanziari e all'attività istituzionale in generale si è già notato che l'Ente svolge un'attività "per conto", relativa cioè ai proventi che sono ad esso devoluti temporaneamente per essere poi distribuiti in premi agli accertatori delle violazioni o a tutti i militari del Corpo. Tali attività "per conto" vengono indicate nei prospetti tra le partite di giro.

E' qui il caso di rammentare in particolare il R.D. 1923/758 che prevede la devoluzione temporanea al "Fondo Massa" di tutte le quote di pene pecuniarie per contravvenzioni di qualsiasi tipo che secondo disposizioni di legge o decreti andavano erogati in premi al personale della Guardia di Finanza; la legge 7 febbraio 1951 n. 168, che nel dettare un criterio di ripartizione dei proventi per violazioni delle leggi tributarie, stabilisce anch'essa, che ove gli accertatori di dette violazioni siano militari della Guardia di Finanza, le quote a questi spettanti debbano essere versate al "Fondo Massa" per essere poi, secondo aliquote previste nelle norme stesse, distribuite in premi ai militari del Corpo a cura di apposita Commissione; la legge 15 novembre 1973 n. 734 il cui art. 5 comma 2° come modificato dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984 n. 302, che per i servizi della Guardia di Finanza nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione prevede la devoluzione al FAF dei relativi proventi nella misura del 24% (sul 50%) per essere distribuita in premi ai militari del Corpo.

I premi accertati nel biennio considerato, in virtù della menzionata legge 168/1951 ammontano per il 1991 a £ 1.666,6 milioni e per il 1992 £ 2.045,9 milioni, mentre di consistenza inferiore si appalesano i premi accertati in base alla legge 15 novembre 1973 n. 734 e successive modifiche.

9 - Le contabilità speciali: Attività sportiva e periodico "il Finanziere" - Le Amministrazioni condominiali

Con i contributi versati al Fondo da federazioni sportive soprattutto con i fondi CONI istituiti per la prima volta nel 1983, l'Ente provvede allo svolgimento di attività sportive agonistiche e promozionali tra i militari nonché all'acquisto di attrezzature sportive. Com'è dato verificare nei dati contabili della gestione finanziaria dell'Ente, tale attività ha comportato nel biennio considerato, una spesa annuale media di £ 1.500 milioni con un incremento rispetto al pregresso periodo, la cui media annuale si aggirava in £ 1.080 milioni.

Altra attività svolta dall'Ente e anch'essa inerente a contabilità speciale è quella relativa alla gestione del periodico "Il Finanziere".

E' la rivista del Corpo, finanziata in parte col contributo erogato dallo stesso Fondo e in parte con i proventi degli abbonamenti alla rivista. La gestione del periodico comporta degli oneri finanziari che si aggirano nel biennio considerato mediamente su £ 1.290 milioni annui e che riguardano in prevalenza il costo della stampa, l'acquisto della carta e i compensi di collaborazione.

Con la modifica statutaria recata dal D.P.R. 16 aprile 1987 n. 347, come si è già accennato in premessa, è stata compresa nell'attività assistenziale dell'Ente anche quella diretta a ripianare eventuali disavanzi di gestione del periodico in esame e con il D.P.R. 307/1990 è stata inoltre prevista la concessione, con l'obbligo del rimborso, di anticipazioni per eventuali deficienze di cassa.

Tra le contabilità speciali del biennio considerato, figura - come per il passato - la contabilità inerente alle amministrazioni condominiali che, come sarà meglio illustrato nell'apposita sede, è costituita da entrate e spese

inerenti all'amministrazione di due immobili di proprietà dell'Ente dati in locazione ad uso abitativo, a famiglie di militari del Corpo. Come parte attiva di tale contabilità si hanno i fitti attivi e come parte passiva le spese di manutenzione, portierato ecc.

10 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente è costituito - secondo le disposizioni statutarie - da beni mobili e immobili di proprietà, da beni di qualsiasi natura pervenuti per donazione o altro titolo, da titoli pubblici e privati acquisiti e acquisibili per investimento di disponibilità finanziarie eccedenti le occorrenze della gestione annuale o provenienti dal rimborso di titoli, vendita di beni o lasciti da investire, nonché da crediti e fondi depositati o disponibili in cassa o presso istituti di credito.

Il valore degli immobili di proprietà del Fondo (siti in Roma e in Genova), come risulta dai precedenti consuntivi dell'Ente viene indicato costantemente al prezzo originario d'acquisto senza che figurino tra le passività un fondo di ammortamento.

11 - Struttura ed impostazione dei conti

L'Ente a decorrere dal 1985, in virtù dell'art. 25 del D.P.R. 19 ottobre 1984, è stato assoggettato all'obbligo di redigere i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa (sino al 1984, invero era vigente la contabilità di cassa) secondo i modelli recati dal noto D.P.R. 696/1979.

Il Fondo Assistenza Finanziari, anche per il biennio in esame ha presentato i risultati della propria gestione redigendo un conto finanziario, una situazione patrimoniale, un conto economico e una situazione amministrativa.

Occorre prendere atto di un miglioramento globale della prospettazione dei dati contabili da parte dell'Ente rispetto al pregresso periodo. E' ravvisabile in particolare un opportuno accorpamento di voci e dei proventi dalle varie sanzioni pecuniarie, anche se permangono alcune riserve circa la impropria allocazione di alcune poste.

Nei citati documenti contabili vi è una sostanziale concordanza tra i residui della situazione patrimoniale e quelli della situazione amministrativa, e analogamente vi è concordanza tra gli avanzi economici e gli incrementi del patrimonio netto.

Le relazioni che accompagnano i menzionati conti, sia degli organi di amministrazione che di revisione, pur essendo rispetto al passato più ricche di dati e di indicazioni, sono ancora scarse in ordine ad alcuni dati quali quelli contenuti, ad esempio, nelle contabilità speciali e nella situazione amministrativa.

12 - Analisi della gestione - Profili di ordine generale

I rendiconti attinenti al biennio considerato sono stati presentati e deliberati dal Consiglio d'amministrazione del Fondo entro i termini di cui all'art. 26 dello statuto, come risulta dal seguente prospetto:

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	PRONUNCIA ORGANO VIGILANTE
1991	27.3.1992	12.5.1992
1992	30.3.1993	2.7.1993

Posto che il consuntivo dell'esercizio 1990 aveva registrato un totale di entrata pari a £ 99.454 milioni, è dato rilevare nel prospetto 1 di seguito riportato e riferito al biennio considerato, un consistente aumento delle entrate accertate, specie nel 1991, a causa del riporto del ragguardevole avanzo d'amministrazione del 1990 e dell'incremento dei proventi da sanzioni pecuniarie..

Anche il quadro complessivo delle spese registra nel periodo considerato, una notevole dilatazione. L'impennata del 1991 analoga a quella delle entrate, è dovuta principalmente al consistente volume degli investimenti in titoli pari a £ 72.187,1 milioni.

La dilatazione delle spese correnti, in proporzione, è stata di lieve significazione anche se di per sè consistente (circa £ 11 miliardi in più nel 1992 rispetto al 1991).

CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

Prospetto 1

	1990	1991	1992
ENTRATE CORRENTI			
<u>Redditi patrimoniali</u>			
Interessi attivi	13.512,8	11.274,3	17.527,9
Fitti attivi	5.835,8	6.088,1	6.291,8
<u>Proventi istituzionali</u>			
Quote dei proventi delle sanzioni finanziarie	15.685,6	64.632,5	48.368,7
Proventi ex art. 5 comma 2 legge 734-43 e succ. modifiche	4.578,2	2.861,2	2.572,6
<u>Proventi diversi</u>			
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	133,4	172,0	162,6
<u>Poste correttive e compensative di spese correnti</u>			
Recuperi e rimborsi diversi	—	—	0,4
TOTALE	39.745,8	85.028,1	74.923,9
Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	292,7	332,1	332,7
<u>ENTRATE in conto capitale</u>	49.120,3	—	26.092,1
<u>ENTRATE per partite di giro</u>			
Ritenute acconto Irpef	2.926,1	5.815,9	7.923,0
Recupero somme anticipate al cassiere	1,0	1,5	2,0
Recupero anticipazioni ai reparti situati in località disagiate e agli spacci	418,8	463,8	413,0
Quote dei proventi da distribuire in premi ex art. 5 comma 2 legge 734/73 e successive modifiche	1.442,6	1.207,1	678,9
Quote dei proventi delle sanzioni da distribuire in premi (legge 168/51 e succ. mod.)	2.453,8	1.666,6	2.045,9
Quote proventi sanzioni da distribuire in premi D.L. 1511/47 e modifiche	15,2	—	—
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 30 comma 3 DPR 148/88)	—	25,7	5,1
Somme depositate presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	2,8	18,9	10,3
Riscossione depositi cauzionali	13,6	14,3	26,2
Fondo liquidazione portieri	—	—	—
TOTALE	7.273,9	9.213,8	11.104,4
<u>Contabilità speciali</u>			
Amministrazioni condominiali	122,9	153,1	159,9
Fondi assegnati dal CONI per attività sportive	1.852,8	2.053,5	1.146,8
Periodico "Il Finanziere"	1.045,6	1.274,8	1.337,5
TOTALE	3.021,3	3.481,4	2.644,2
Totale entrate	99.454,0	98.055,4	115.097,3
Avanzo di amministrazione	—	87.159,0	39.562,1
TOTALE GENERALE	99.454,0	185.214,4	154.659,4
Disavanzo di competenza	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	99.454,0	185.214,4	154.659,4

CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

segue Prospetto 1

SPESE CORRENTI	1990	1991	1992
<u>Previdenza</u>			
Indennità di buonuscita	25.588,1	39.530,5	47.957,2
<u>Assistenza</u>			
Assistenza scolastica agli orfani	1.707,0	2.184,3	1.967,3
Contributo ai soggiorni balneari	599,4	590,2	650,7
Contributo a sale di convegno e circoli	1.863,2	1.900,3	2.155,3
Contributo ad enti morali	103,0	86,1	80,3
Contributo per ripianare eventuale disavanzo periodico "Il Finanziere"	---	---	---
Indennizzi per infortunio	---	4,0	---
Sussidi	2.081,9	3.414,0	4.955,9
Borse di studio	406,0	1.130,3	1.246,5
Iniziative assistenziali varie	2.890,3	5.058,0	5.983,9
<u>Spese generali</u>			26.092,1
Spese di amministrazione	235,9	258,2	264,8
Imposte tasse e contributi	374,2	2.024,7	1.894,6
Acquisto e manutenzione beni mobili per uffici	18,8	44,8	99,0
Gestione beni immobili	286,9	1.716,5	1.922,6
Interessi passivi	16,4	15,0	13,6
Spese di rappresentanza	---	---	---
<u>Poste correttive e compensative di entrate correnti</u>			
Restituzione rimborsi	---	1,3	1,1
TOTALE	36.171,1	57.958,2	69.192,8
Canoni di locazione accertati di competenza di succ. es	292,7	332,1	332,7
TOTALE	292,7	332,1	332,7
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisto di titoli per il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	---	72.187,1	---
Quota capitale di mutuo ipotecario	25,9	27,2	43,5
TOTALE	25,9	72.214,3	43,5
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
Ritenute acconto IRPEF	2.926,1	5.815,9	7.922,0
Somme anticipate al cassiere	1,0	1,6	2,0
Anticipazioni	399,5	463,8	413,0
Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5 comma 2 legge 734/73 e succ. mod.)	1.442,6	1.207,0	679,0
Premi da corrispondere agli aventi diritti ex legge 168/1951	2.453,8	1.666,6	2.045,9
Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30 comma DPR 148/88)	15,2	25,7	5,2
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	2,8	18,9	10,3
Restituzione depositi cauzionali	13,5	14,3	26,2
TOTALE	7.254,5	9.213,7	11.104,4
CONTABILITA' SPECIALI			
Amministrazione condominiali	122,9	153,1	160,0
Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva	791,4	1.963,7	1.170,2
Periodico "Il Finanziere"	1.004,3	1.264,9	1.337,4
TOTALE	1.918,7	3.381,7	2.667,6
Totale generale spese	45.662,9	143.100,1	83.341,0
Avanzo di competenza	53.791,1	42.114,3	71.318,4
Totale a pareggio	99.454,0	185.214,4	154.659,4

Il riportato prospetto 1 in cui permane l'impropria allocazione dei "canoni di locazione di pertinenza di successivi esercizi" per valori peraltro non molto rilevanti, espone un avanzo finanziario in entrambi gli esercizi considerati, con andamento discontinuo rispetto a quello del 1990 e i cui motivi potranno meglio desumersi dall'esame delle voci più significative della gestione finanziaria, come di seguito illustrate:

12.1 - Gestione finanziaria

ENTRATE CORRENTI

- Redditi patrimoniali: ragguardevoli appaiono, nel biennio considerato, i redditi patrimoniali costituiti da interessi attivi su somme depositate presso istituti bancari e l'Amministrazione postale. Di minore consistenza sono i canoni di locazione degli immobili di proprietà del Fondo.

I citati interessi attivi si presentano con andamento discontinuo in correlazione con l'entità dei depositi. I fitti attivi seguono un leggero incremento

Proventi istituzionali:

Quote da sanzioni pecuniarie; tali quote sono rappresentate da tutti i proventi da sanzioni pecuniarie opportunamente raggruppate in un'unica voce. Sono costituite in particolare da multe, ammende, pene pecuniarie vere e proprie, sanzioni previste dalle varie leggi menzionate in premessa. I proventi in esame rappresentano la voce più significativa delle entrate e hanno una notevole consistenza specie nel 1991.

Come già citato nella precedente relazione al Parlamento, peculiarità dei proventi stessi è la loro imprevedibilità talchè essi sono suscettibili di uno scostamento tra previsione e accertamento a causa di fenomeni imponderabili

"ex ante" quali la scoperta di violazioni tributarie, l'irrogazione, la riscossione e il versamento delle relative sanzioni e che, richiedono, spesso, procedure molto lunghe prima del relativo accertamento. Presentano inoltre una variabilità o discontinuità nei valori tra esercizio ed esercizio e com'è rilevabile dal raffronto dei dati, tra l'esercizio 1991 e l'esercizio 1992.

- Proventi ex art. 5 comma 2° legge 734/1973 e succ. mod.:

I proventi previsti da tale articolo si riferiscono a quote differenziali su entrate per servizi nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione, svolti dai militari della Guardia di Finanza. Il riparto di tali quote, effettuato sino al 1984 in base all'art. 5 della citata legge 734/1973, è stato successivamente ridisciplinato dall'art. 6 della menzionata legge 302/1984 il quale ha, altresì, operato una maggiore accentuazione della finalizzazione delle quote assegnate ai vari Fondi di previdenza e assistenza ivi compreso il Fondo Assistenza Finanziari, distinguendo nettamente tra assistenza e previdenza.

- Proventi diversi: trattasi di entrate costituite prevalentemente da oblazioni nonchè da recuperi di indennità su militari riammessi nel Corpo o su crediti vari. La posta in esame - com'è rilevabile dal riportato prospetto 1 - raggiunge, nel biennio considerato, modesti valori e si caratterizza per il suo andamento decrescente, sebbene in aumento rispetto al 1990.

- Entrate in conto capitale: secondo l'art. 18 dello statuto del 1978 riprodotto nella modifica del 1984, le entrate in conto capitale possono essere costituite dai ricavi per vendite di beni immobili ed altri beni fruttiferi, da rimborsi da titoli di proprietà, da lasciti e oblazioni in danaro con l'onere di investimento, da accensioni di mutui e di prestiti per acquisizioni patri-

moniali. Figurano al riguardo nel prospetto 1, valori di notevole consistenza nel 1992. In tale anno invero si sono avuti ricavi dalle scadenze di BOT, pari a £ 26.092,1 milioni.

- Entrate per partite di giro: tra le varie voci che concorrono a costituire dette partite, quelle più significative - com'è rilevabile dal riportato prospetto 1 - sono costituite da quote di entrate di cui il Fondo ha solo temporaneamente la disponibilità e che vanno distribuite in premi agli appartenenti al Corpo del Guardia di Finanza.

Tra le varie leggi che dispongono in tal senso meritano particolare menzione le già citate leggi 168/1951, 734/1973, 302/1984 e il R.D. 758/1923.

Nel biennio considerato, nel mentre appaiono pressochè irrilevanti alcune voci riportate in prospetto, notevoli risultano, invece, i valori delle quote scaturenti dalle ripetute leggi 734/1973 e 302/1984 (art. 6 comma 3°) nonché dalla legge 168/1951. Tali valori si presentano peraltro con andamento crescente. Anche i proventi dalle ritenute d'acconto IRPEF applicata sulle liquidazioni di buonuscita, si presentano con linea crescente.

E' appena il caso di notare che le entrate per partite di giro in esame, trovano corrispondenza con le uscite di pari natura e si compensano, nei valori, con queste ultime.

CONTABILITA' SPECIALI

- Entrate inerenti alle amministrazioni condominiali: trattasi di fitti attivi provenienti - come già detto - da immobili di proprietà dell'Ente, locati ad uso abitativo a militari del Corpo , ad equo canone e tenendo in considerazione il reddito e la composizione del nu-

cleo familiare. I valori della posta in esame sono di modesta consistenza con andamento leggermente in ascesa nel biennio considerato.

- Entrate Fondi CONI per attività sportive: trattasi di contributi CONI, istituiti per la prima volta - come già anche detto nel 1983 nell'entità di £ 671.285.780, e da altre federazioni sportive nonchè da interessi attivi su somme depositate. Detti proventi sono finalizzati al compimento di infrastrutture sportive, nonchè allo svolgimento di programmi per attività agonistica e promozionale.

Nel biennio considerato i proventi stessi registrano, nei valori, un andamento discontinuo rispetto al 1990. Molto più consistenti i valori nel 1991 dovuti ad una "trance" del contributo straordinario, concesso dal CONI e pari ad un miliardo.

- Entrate inerenti al periodico "Il Finanziere": tali introiti provengono in gran parte dagli abbonamenti a detto periodico nonchè dalla cessione di pubblicazioni. E' il caso di richiamare al riguardo le modifiche statutarie recate con D.P.R. 16 aprile 1987 n. 347 ed ulteriormente potenziate con D.,P.R. 18 settembre 1990 n. 307 attraverso la previsione normativa - ciò che però avveniva già prima in via di fatto - dell'obbligo già menzionato nella parte generale dell'Ente, di ripianare eventuali disavanzi di gestione del periodico di cui trattasi, nonchè di procedere ad anticipazioni per sopperire a temporanee deficienze di cassa.

Nel biennio considerato l'andamento della posta in esame si presenta leggermente in ascesa anche rispetto al 1990. Non figurano contributi del Fondo Assistenza Finanziari.

SPESE CORRENTI

- Interventi istituzionali

Previdenza

- Indennità di buonuscita: trattasi dell'intervento dell'Ente nel settore previdenziale integrativo a favore dei militari che lasciano il servizio.

Essa è prevista dall'art. 2 della legge istitutiva del Fondo Assistenza Finanziari 1265/1960, e più completamente disciplinata dall'art. 7 dello statuto (vedasi pa. 6.6).

La posta in esame - come si è avvertito nella parte generale - è quella che incide maggiormente sul totale delle spese correnti raggiungendo su queste un'incidenza media annua di quasi i due terzi con andamento peraltro crescente nel biennio considerato.

Assistenza

Molte sono le voci in cui si compendia l'attività assistenziale dell'Ente e che - com'è rilevabile nel riportato prospetto 1 - vanno dall'assistenza agli orfani dei militari, ai contributi a sale convegni e circoli, ad enti morali nonchè ai sussidi e alle borse di studio. Si ritiene utile illustrare qui di seguito quelle più significative:

- Assistenza agli orfani: trattasi di erogazioni in danaro agli orfani, che variano di anno in anno, nonchè di erogazioni attraverso la gestione diretta di colonie marine e montane e lo svolgimento di attività fisica per la tutela della salute, per scopi culturali, ricreativi e spirituali. Tale posta si presenta nei valori con andamento decrescente nel biennio, ma in aumento rispetto al 1990.
- Contributi ai soggiorni balneari: è una contribuzione in danaro che il Fondo eroga per soggiorni balneari a favore dei militari del Corpo, loro familiari e super-

stiti. Ha un andamento leggermente decrescente nel biennio.

- Contributi a sale di convegno e circoli: tale posta, anch'essa di una certa consistenza, si presenta, nel biennio considerato, in linea crescente.
- Sussidi: rappresentano la posta più consistente dell'assistenza dopo le "iniziative assistenziali varie". Di volume quasi raddoppiato rispetto al 1990 si presenta in linea crescente. Nel 1992 il numero dei sussidi corrisposti è stato pari a 1.861 rispetto ai 997 del 1990.

Essi sono costituiti da interventi erogati ai militari in servizio e in congedo, nonché a loro congiunti o superstiti, per indigenza collegata ad infermità e malattie gravi.

- Iniziative assistenziali varie: trattasi di interventi atipici relativi a colonie estive marine e montane per i figli e gli orfani dei militari, attività culturali, ricreative ecc. Ragguardevoli i valori.
- Spese generali: sono costituite da oneri per amministrazione, imposte e tasse, acquisto mobili per la segreteria, manutenzione immobili e interessi passivi. In tale contesto assumono maggiore rilevanza le spese per manutenzione immobili e per imposte e tasse. Molto rilevante è il valore della manutenzione dovuto all'adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza.
- SPESE IN CONTO CAPITALE: risultano costituite da una quota annuale per un mutuo ipotecario venticinquennale gravante sull'immobile sito in Roma a Via Val Maggia 140, (il valore del 1992 è superiore a quello del 1991 in quanto è comprensivo di 3 rate) nonché, per l'esercizio 1991, dall'investimento in titoli di Stato pari a £ 72.187,1 milioni.

- SPESE PER PARTITE DI GIRO: trattasi di spese che sono in parallelo con le analoghe entrate per partite di giro con le quali si compensano nei valori.

Le voci più consistenti e significative, sono costituite dalle "ritenute erariali" già evidenziate nella parte "Entrate" e che si presentano nel biennio considerato con andamento crescente nei valori, dai "premi ex art. 5 comma 2° legge 743 del 1973 come modificato dall'art. 6 comma 2° legge 302/1984" con andamento anch'esso crescente nei valori, e dai "premi da corrispondere agli aventi diritto ex legge 168/1951" di rilevante consistenza e con andamento discontinuo rispetto al 1990.

CONTABILITA' SPECIALI

- Costi inerenti alle amministrazioni condominiali: trattasi di oneri inerenti all'amministrazione degli immobili già citati nella corrispondente voce delle entrate, comprendenti, in particolare, spese di portierato, manutenzione ecc. Com'è rilevabile dai dati contenuti in prospetto, i suddetti oneri, di modesta consistenza, seguono un andamento leggermente crescente negli esercizi considerati.
- (Costi) fondi CONI per attività sportive: trattasi di spese di amministrazione inerenti ad attività sportiva, agonistica e promozionale, ad acquisto materiali attrezzature ed apparecchiature, assistenza sanitaria specialistica, stampa e spedizione del periodico "Traguardo" ecc. Esse si presentano nel biennio considerato con andamento notevolmente decrescente, pur se in aumento rispetto al 1990.
- Costi inerenti al periodico "Il Finanziere": trattasi di spese che attengono al costo della carta e stampa, ai compensi di collaborazione ecc.

Tali costi si presentano con andamento crescente nel biennio considerato.

11.2 - Situazione patrimoniale

Il prospetto 2 di seguito riportato espone la situazione patrimoniale dell'Ente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

Prospetto 2

ATTIVITA'	1990	1991	1992
Disponibilità liquide			
Depositi presso Banche	94.065,3	61.102,5	80.496,5
Depositi presso l'Amministrazione Postale (meno depositi per attività svolte per conto)	11.654,0	10.890,1	16.622,6
	16.062,1	13.828,2	11.303,4
TOTALE	89.657,2	58.164,4	85.815,8
Investimenti mobiliari			
Titoli di Stato	45.713,8	117.900,9	91.808,8
TOTALE	45.713,8	117.900,9	91.808,8
Residui attivi			
Crediti diversi	9.766,1	487,8	470,2
TOTALE	9.766,1	487,8	470,2
Crediti vari			
Crediti per anticipazioni ai reparti del Corpo	147,1	256,6	229,7
Crediti vari	14,2	12,1	10,0
TOTALE	161,3	268,7	239,7
Immobili			
Immobili in Roma	5.027,4	5.027,4	5.027,4
Immobile e terreno in doteo	---	---	---
Immobile in Genova	328,1	328,1	328,1
TOTALE	5.355,5	5.355,5	5.355,5
Mobili			
Consistenza iniziale	8.895,1	11.585,2	15.753,7
TOTALE	8.895,1	11.585,2	199.443,7
Testata del periodico il Finanziere	3,0	3,0	3,0
TOTALE ATTIVITA'	159.552,0	193.765,5	199.446,7
TOTALE A PAREGGIO	159.552,0	193.765,5	19.446,7
PASSIVITA'			
Residui passivi			
Debiti diversi	15.342,0	19.814,0	15.594,6
TOTALE	15.342,0	19.814,0	15.594,6
Debiti			
Mutuo ipotecario con il Credito Fondiario della Cassa delle provincie lombarde	117,5	90,3	46,8
TOTALE	117,5	90,3	46,8
TOTALE PASSIVITA'	15.459,5	19.904,3	15.641,4
PATRIMONIO NETTO E RISERVE			
Fondo di riserva indennità di buonuscita	84.500,0	87.636,4	111.849,0
Patrimonio netto	59.592,4	86.224,8	71.956,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	144.092,4	173.861,2	183.805,3
TOTALE A PAREGGIO	159.552,0	193.765,5	199.446,7

Dal riportato prospetto 2 emerge la notevole consistenza delle attività che continuano ad incrementarsi nell'arco di tempo considerato rispetto all'esercizio 1990, nel mentre le passività non lievitano di pari passo segnando, anzi, nel 1992 gli stessi valori del 1990. Il conseguenziale incremento del patrimonio di entità considerevole è dovuto all'avanzo economico di ciascun esercizio e all'aumento, notevole quello del 1992, del fondo di riserva per l'indennità di buonuscita.

Si illustrano in particolare qui di seguito le voci più significative della situazione patrimoniale:

ATTIVITA'

- Depositi presso Istituti di credito e presso Amministrazione postale: notevoli sono tali depositi, specie quelli presso Banche⁷. Dai depositi stessi risultano stralciati quelli inerenti all'attività svolta "per conto". La posta in esame rispetto ai valori nel 1990, ha un andamento discontinuo nel biennio considerato.
- Investimenti mobiliari in titoli di Stato: nel 1991 come si è già dato notizia in sede di conto finanziario, si è fatto luogo all'acquisto di un cospicuo numero di titoli di Stato pari a £ 72.187,1 milioni che aggiunti a quelli dell'esercizio precedente pari a £ 45.713,8 milioni, hanno notevolmente incrementato l'entità complessiva dei titoli per "ottimizzare" - secondo quanto riferito dall'Ente - il rendimento delle disponibilità liquide e allo scopo anche di costituire una copertura a titolo di "riserva" per l'assolvimento di compiti istituzionali

⁷ L'ente non è compreso tra quelli assoggettati alla Tesoreria unica.

specie di quelli previdenziali che non trovassero eventualmente una garanzia in altre entrate. E' il caso di rammentare che il fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita, è stato reso legislativamente obbligatorio nell'ultima modifica statutaria del 1990. Nel corso del biennio tale fondo, come risulta dalle cifre è stato incrementato di più del 10% delle entrate, che è la misura normale di incremento previsto dallo statuto. Tuttavia l'incremento è ugualmente in armonia con lo statuto medesimo che consente il superamento della suindicata percentuale (art. 21).

- Residui attivi: trattasi in prevalenza di residui attivi da proventi da sanzioni pecuniarie il cui "iter" procedimentale - come già notato - dal momento dell'accertamento al momento della riscossione richiede un tempo non breve. Nel 1991 sono stati riscossi - il che è di segno positivo - tutti i residui attivi provenienti dai precedenti esercizi e pari a circa 9.000 milioni, rimanendo in vita solo quelli dell'esercizio in corso per valori anche ridotti.
- Immobili: tale posta espone il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, siti - come già detto nella parte generale - la maggior parte in Roma, e in piccola parte in Genova. Il valore di detti immobili è indicato - come già accennato - costantemente in tutti gli esercizi nella stessa cifra, senza l'indicazione dell'incremento per spese di manutenzione straordinaria e senza la iscrizione, tra le passività, delle poste di ammortamento, il che induce la Corte a ribadire ancora una volta l'esigenza di integrare, in futuro, in tal senso il dato contabile in esame.

PASSIVITA'

- Residui passivi: costituiscono la voce più significativa delle passività e si presentano con andamento discontinuo nel biennio, lievitando nel 1991 e ritornando ai valori del 1990 nell'esercizio 1992. Si riferiscono, in prevalenza, a pagamenti relativi all'indennità di buonuscita la cui entità è oscillante di anno in anno specie per i collocamenti a riposo a domanda e il cui soddisfacimento richiede un certo periodo istruttorio procedimentale.
- Debiti - Figura tra i debiti il valore residuo del mutuo ipotecario gravante sull'immobile di Roma e di cui a pag. 37.

12.3 - Conto economico

Il prospetto 3 di seguito riportato espone il risultato economico della gestione nel periodo considerato. Esso è strutturato in due distinte sezioni, la prima delle quali riguarda i flussi finanziari di parte corrente e la seconda i movimenti non finanziari.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

Prospetto 3

ENTRATE	1990	1991	1992
A) ENTRATE FINANZIARIE			
Interessi attivi	13.512,8	11.274,3	17.527,9
Fitti attivi	5.835,8	6.088,1	6.291,8
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie Prov. ex art. 5 comma 2 legge 734/73 e succ. mod. (devoluti alla sola previdenza)	15.685,6	64.632,6	48.368,7
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse (Detratti crediti per danni di guerra) (1)	4.578,2	2.861,1	2.572,6
Recuperi e rimborsi diversi	132,2	170,0	160,5
Recuperi e rimborsi diversi	—	—	0,2
TOTALE	39.744,6	85.026,1	74.921,7
B) Movimenti non finanziari			
Canoni di locazione di competenza di successivi es.zi	292,7	332,1	332,7
Carico beni mobili	2.451,5	2.933,3	4.426,4
Sopravvenienza attiva	10,0	—	—
Insussistenza passiva	83,6	10,8	46,6
TOTALE	2.837,8	3.276,2	4.805,7
TOTALE GENERALE	42.582,4	88.302,3	79.727,4
SPESE			
A) Spese finanziarie correnti	36.171,1	57.958,2	69.192,8
B) Movimenti non finanziari			
Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	292,7	332,1	332,7
Scanco beni mobili	273,3	243,2	257,9
TOTALE GENERALE	36.737,1	58.533,4	69.783,4
Avanzo economico	5.845,3	29.768,9	9.944,0
TOTALE A PAREGGIO	42.582,4	88.302,3	79.727,4

1) i crediti per danni di guerra ammontano nel '90 a 1,2, nel '91 a 2, nel '92 a 2,9

Il riportato prospetto 3 strutturato più correttamente rispetto al 1990 che includeva tra le entrate anche quelle in conto capitale, evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si sono chiusi con un avanzo economico dall'andamento discontinuo rispetto al 1990. Notevole l'incremento del 1991 in sintonia d'altronde con l'avanzo finanziario anch'esso incrementato dall'aumento delle entrate da sanzioni pecuniarie.

Per contro, le componenti di natura non finanziaria risultano di poco rilievo.

In particolare, dalle entrate di parte corrente sono state detratte alcune somme dal valore insignificante incassate a titolo di indennizzo per i danni di guerra sofferti dai magazzini legionari del vestiario dell'ex "Fondo Massa della Guardia di Finanza" il cui patrimonio, com'è noto, è stato devoluto al Fondo Assistenza Finanziari. Nei movimenti non finanziari sono state incluse le voci "canoni di locazione di competenza dei successivi esercizi" le voci "Sopravvenienza attiva" costituita da premi prescritti e "Insussistenza passiva" costituita dalla riduzione dei residui passivi.

Per la parte concernente le spese del conto economico, in analogia alle voci delle entrate dello stesso conto, sono state riportate in prospetto le spese di parte corrente che, come già osservato nel paragrafo dedicato al conto finanziario, si presentano in linea crescente nel biennio considerato.

12.4 - Situazione amministrativa

Il prospetto 4, di seguito riportato espone la situazione amministrativa del periodo di tempo considerato:

Prospetto 4

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di lire)

	19 90	19 91	19 92
Consistenza di cassa all' inizio dell'esercizio in conto competenza	89.347,8	90.900,5	109.017,5
Riscossioni in conto residui	821,4	9.909,8	713,6
Pagamenti in conto competenza	26.905,4	118.217,6	63.301,2
Pagamenti in conto residui	15.290,5	14.085,5	18.778,6
Consistenza di cassa a fine esercizio	105.729,2	58.164,4	85.815,7
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	83,0	3,4	30,7
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	10.106,2	741,0	668,8
Avanzo di amministrazione	10.001,9	1.245,7	988,7
	18.757,5	18.568,2	14.605,8
	87.159,0	39.094,9	70.920,7
	57.755,9	89.657,2	58.164,4
	90.169,2	100.810,3	109.731,1
	42.195,9	132.303,1	82.079,8
	105.729,2	58.164,4	85.815,7
	10.189,2	744,4	699,5
	28.759,4	19.813,9	15.594,5

Il riportato prospetto 4 espone, com'è rilevabile dai dati contabili in esso contenuti, avanzi di amministrazione discontinui rispetto al 1990 e notevoli in entrambi gli esercizi considerati specie nel 1992 in cui l'avanzo medesimo è quasi raddoppiato rispetto al 1991. E ciò in sintonia con gli avanzi finanziari.

Vi è concordanza formale e sostanziale tra i residui attivi e passivi registrati nella situazione amministrativa e quelli indicati nella situazione patrimoniale, con ciò eliminandosi le incongruenze degli esercizi precedenti al biennio considerato, nei quali esercizi l'Ente era solito includere nella situazione amministrativa anche i residui attivi e passivi relativi alle attività per "conto" e alle "contabilità speciali". Ne derivava una discordanza con i residui indicati nella situazione patrimoniale che registrava solo quelli relativi alle partite correnti.

13 - Considerazioni conclusive

La Corte, richiamandosi alle considerazioni svolte in corso di relazione, ribadisce anche nel presente referto l'esigenza di un riordino legislativo della materia previdenziale e assistenziale nei confronti di tutti i dipendenti civili e militari dello Stato nella considerazione che, accanto all'ENPAS, operano una pluralità di organismi erogatori di prestazioni previdenziali e assistenziali con duplicazioni talvolta di interventi, con disparità di trattamento tra categorie e categorie e con notevole aggravio della finanza pubblica.

La suindicata esigenza di omogeneizzazione del sistema previdenziale e assistenziale va ribadita anche con riferimento al più ristretto problema dei vari fondi operanti in seno al Comando Generale della Guardia di Finanza e che sono già stati citati nelle notazioni di carattere generale.

In particolare va evidenziato: a) per quel che riguarda la normativa statutaria, pur dopo le opportune modifiche recate dal D.P.R. 28 settembre 1990 n. 307 e prima ancora dal D.P.R. 16 aprile 1987 n. 347 che hanno potenziato e meglio disciplinato le attività assistenziali dell'Ente, permane l'esigenza di una più provvida disciplina per quanto concerne l'importante istituto del fondo speciale di riserva, a garanzia dell'indennità di buonuscita che rappresenta la voce più significativa delle spese correnti.

In quest'ultimo contesto se è innegabile che le cennate modifiche statutarie si siano mosse nella direzione garantistica varie volte auspicata dalla Corte e tesa ad evitare sperequazione tra i vari aventi diritto, permane ancora l'esigenza di una programmata erogazione di tale indennità nel medio e lungo periodo di tempo allo scopo di salvaguardare da un lato i diritti acquisiti degli aventi

diritto e di assicurare, dell'altro, la regolare continuità della gestione finanziaria pur in presenza di un eventuale imprevisto e ragguardevole fenomeno di collocamenti a riposo anticipati; b) per quel che concerne la materia dei bilanci:

1) occorre dare atto di una migliore prospettazione e di una più omogenea impostazione dei dati contabili rispetto al passato oltre che di una più corretta allocazione della varie poste di bilancio, in conformità ai suggerimenti della Corte;

2) anche il conto economico è stato più correttamente strutturato rispetto al passato, eliminando dallo stesso alcune poste improprie e soprattutto le partite in conto capitale;

3) permane l'esigenza di più esaustive relazioni da parte degli organi di amministrazione e di revisione dando sufficienti notizie su ogni dato amministrativo-contabile della gestione dei bilanci;

c) nel biennio considerato è proseguito in misura ragguardevole l'ulteriore incremento delle disponibilità, basti pensare agli investimenti in titoli il cui valore è stato pari a £ 117.909,9 milioni nel 1991 e a £ 91.808,8 milioni nel 1992.

Il che se da un lato rappresenta una salvaguardia dell'equilibrio del bilancio e dei diritti degli iscritti specie di natura previdenziale, dall'altro sollecita nelle competenti sedi, in occasione del riordino generale della materia previdenziale e assistenziale auspicato, un esame approfondito dei rapporti tra i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente e le effettive necessità istituzionali.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.0 RISULTANZE GENERALI

Il rendiconto generale è formato dai seguenti conti:

- consuntivo, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza, sia in termini di cassa;
- patrimoniale, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario;
- economico, che si chiude con le risultanze delle entrate e delle spese dell'esercizio.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti e debiti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari;
- prospetti delle entrate e delle uscite delle contabilità speciali.

2.0 ENTRATE

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'avanzo effettivo di 39,094 mld. di lire è stato inferiore a quello presunto di 45,431 mld. di lire, con una differenza negativa di 6,337 mld. di lire, da attribuire alle minori entrate ed alle maggiori spese verificatesi soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno.

2.2 Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

Derivano dagli interessi sui depositi fluttuanti di somme presso gli Istituti di credito e l'Amministrazione postale e dagli interessi sui titoli di Stato. Rispetto alla previsione assestata di 13,274 mld. di lire, sono state riscosse maggiori entrate per lire 77.154.

2.3 Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE.

Conseguono dalla locazione degli immobili di proprietà. Rispetto alla previsione di 5,879 mld. di lire, è stata accertata un'entrata di 6,088 mld. di lire, con una differenza positiva di lire 208.933.823, da attribuire al cosiddetto aggiornamento ISTAT dei canoni.

I residui degli esercizi precedenti, pari a 433 mln. di lire, sono stati riscossi.

Sono rimasti da riscuotere residui attivi dell'esercizio per 476.325.856 lire, relati-

vi ai canoni a carico del bilancio statale, i quali, come è noto, sono soggetti ad una procedura di pagamento assai complessa e lunga. Alla data di elaborazione del presente Rendiconto risultano già riscosse lire 443.679.085.

2.4 Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie vere e proprie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano dalla scoperta (accertamento) delle violazioni delle norme tributarie, dall'irrogazione e dal pagamento delle sanzioni, nonché dal perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. Ne consegue una notevole aleatorietà circa l'entità ed i tempi di acquisizione. In altri termini, per siffatta fonte d'entrata — che peraltro ha carattere prevalente — non è possibile effettuare un'attendibile previsione. Per tali motivi, si ritiene che, nel formulare il bilancio preventivo, si debba tener conto delle entrate già acquisite e disponibili quali l'avanzo di amministrazione e/o il fondo di riserva. Si aggiunge che la riscossione (da parte dello Stato) avviene a volte dopo anni dall'accertamento, ragion per cui i proventi in esame assumono una forma atipica di residui attivi e vengono inseriti nel bilancio di assestamento che, come è noto, presenta a sua volta notevoli difficoltà circa la tempestiva e completa utilizzazione degli stanziamenti in esso inseriti.

Rispetto alla previsione assestata di 65,415 mld. di lire, sono stati accertati 64,632 mld. di lire, con una differenza negativa di 64,63 mln. di lire.

2.5 Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2 COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

La legge 13 luglio 1984, n. 302, all'art. 6, 2° comma, ha disposto che (...) "il secondo comma del medesimo articolo (art. 5 della legge 15.11.1973, n. 734) è sostituito dal seguente" e che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) sono destinate esclusivamente alla previdenza, cioè alla corresponsione dell'indennità di buonuscita. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno formulare il capitolo nei termini descritti e di tenere distinte le entrate derivate dalla fonte in esame.

A fronte di una previsione assestata di 2,850 mld. di lire, sono state accertate entrate per 2,861 mld. di lire, con una differenza positiva di lire 11.149.905, anch'essa indotta dalle stesse cause illustrate al precedente capitolo.

Le somme accertate sono state interamente riscosse.

2.6 Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

Al capitolo affluiscono entrate di natura eterogenea; le principali derivano dalle oblazioni volontarie dei militari in servizio in favore degli orfani dei militari del Corpo (circa 100 mln. di lire).

Rispetto alla previsione assestata di 150,355 mln. di lire, sono state accertate e riscosse entrate per 171,982 mln. di lire, con una differenza positiva di lire 21.626.907.

Si sono formati residui per 11,5 mln. di lire, che alla data di elaborazione del presente Rendiconto risultano già riscossi.

Sono stati pure riscossi i residui relativi all'anno 1990, pari a lire 13.656.710.

2.7 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stato necessario procedere a recuperi e rimborsi.

2.8 Cap. 8/bis: CANONI DI LOCAZIONE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI.

Vi affluiscono i canoni di locazione accertati e riscossi, ma di pertinenza del successivo esercizio.

2.9 Cap. 9: ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

Non sono state riscosse entrate in conto capitale.

2.10 Capitoli 12, 13 e 14: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI.

Si tratta di somme delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità, in attesa che la specifica Commissione le eroghi in premi in conformità delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali".

2.11 Capitoli 18, 19 e 20: CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardano la gestione delle Amministrazioni condominiali di due edifici di pro-

prietà dell'Ente, dei Fondi assegnati dal CONI alla Guardia di finanza per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, del periodico "Il Finanziere". Sono regolate da apposite norme e non comportano oneri a carico dell'Ente.

3.0 SPESE

Il programma delineato nel bilancio di previsione per l'anno 1991, il quale prevedeva un armonico e mirato disegno di assistenza ai militari in servizio ed in congedo ed ai loro familiari, è stato completamente e puntualmente attuato.

3.1 Cap. 2: INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza integrativa in favore dei militari che lasciano il servizio.

A fronte di una previsione assestata di 38,752 mld. di lire, è stata accertata una spesa di 39,530 mld. di lire, con un incremento di 778 mln. di lire.

In termini di cassa sono stati pagati 38,485 mld. di lire rispetto al presumibile fabbisogno di 38,752 mld. di lire.

Sono stati pagati 11,032 mld. dei 12,274 mld. di residui esistenti all'inizio dell'anno. Si sono formati nuovi residui per 12,077 mld. di lire.

È stato provveduto al pagamento di lire 2.083 indennità di buonuscita e sono rimaste da pagare altre 1.294 indennità le cui trattazioni risultano non perfezionate soprattutto per mancanza (perchè non comunicata dall'ENPAS) dell'aliquota dell'IRPEF da applicare secondo le disposizioni legislative in vigore.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Sono stati assistiti 565 orfani, con una spesa in termini di competenza di 2,184 mld. di lire ed in termini di cassa di 2,140 mld. di lire.

3.3 Cap. 4: CONTRIBUTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI ED AI SOGGIORNI MARINI E MONTANI

Sono stati destinati a tale scopo 590 mln. di lire per competenza e 612 mln. di lire per cassa.

3.4 Cap. 5: CONTRIBUTI AI CIRCOLI. ALLE SALE CONVEGNO ED ALLE ANALOGHE STRUTTURE ASSISTENZIALI E RICREATIVE.

Sono stati destinati a tal fine 1,900 mld. di lire per competenza e 1,864 mld. di lire per cassa.

3.5 Cap. 6: CONTRIBUTI AD ENTI MORALI.

Sono stati destinati 86 mln. di lire all'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

3.6 Cap. 7: CONTRIBUTO PER RIPIANARE EVENTUALE DISAVANZO DEL PERIODICO "IL FINANZIERE".

Non si è resa necessaria l'erogazione del contributo.

3.7 Cap. 8: INDENNIZZI PER INFORTUNI VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

È stato erogato un indennizzo con una spesa in termini di competenza è di cassa di lire 4.000.000.

3.8 Cap. 9: SUSSIDI.

Sono stati concessi 1.508 sussidi a militari in servizio ed in congedo e loro familiari. La spesa è ammontata a 3,413 mld. di lire per competenza ed a 3,543 mld. di lire per cassa.

3.9 Cap. 10: BORSE DI STUDIO.

Sono state concesse 1.547 borse di studio a studenti delle c.d. scuole medie superiori e delle università.

L'onere è stato di 1,130 mld. di lire per competenza e cassa.

3.10 Cap. 11: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Sono state realizzate le seguenti iniziative: colonie estive marine e montane per i figli e gli orfani dei militari del Corpo; attività culturali, ricreative, spirituali e fisico-sportive; provvidenze di carattere sanitario.

Gli oneri sono ammontati a 5,057 mld. di lire per competenza e 3,411 mld. di lire per cassa.

3.11 Cap. 12: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente (compensi, cancelleria, etc.) nonchè dell'Ufficio del Poliambulatorio di Roma.

Sono state sostenute spese per 258 mln. di lire per competenza e 261 mln. di lire per cassa.

3.12 Cap. 13: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. Il loro importo è stato di 2,024 mld. di lire per competenza e cassa.

3.13 Cap. 14: ACQUISTO E MANUTENZIONE BENI MOBILI PER UFFICIO.

Il notevole incremento del volume di lavoro, in conseguenza dell'aumento delle entrate e delle spese, ha reso necessario ed urgente potenziare ed ammodernare le strutture dell'ufficio di segreteria.

Sono state sostenute spese per 44 mln. di lire per competenza e 35 mln. di lire per cassa.

3.14 Cap. 15: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Sono stati sostenuti oneri, ai fini della manutenzione straordinaria e dell'adeguamento alle norme di sicurezza degli immobili, per 1,716 mld. di lire per competenza e di 398 mln. di lire per cassa.

Anche in relazione alle esigenze tecnico-logistiche rappresentate dai conduttori (Organi dello Stato ed Enti pubblici), non è stato possibile completare il programma di adeguamento alle vigenti norme in materia di impianti tecnologici.

3.15 Cap. 16: INTERESSI PASSIVI.

Si tratta degli interessi relativi alle rate 43' e 44' (su 50) del mutuo ipotecario stipulato con la CARI.P.LO. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma — via Val Maggia, 140 —. L'onere è stato di 15.046.323 lire per competenza e cassa.

3.16 Cap. 17: SPESE DI RAPPRESENTANZA:

Lo stanziamento di lire 100.000 non è stato utilizzato.

3.17 Cap. 18: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

È stato necessario procedere a restituzioni e rimborsi per lire 1.284.660.

3.18 Cap. 19: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto. È stato utilizzato per intero per incrementare il capitolo 2 (indennità di buonuscita).

3.19 Cap. 20: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

Non risulta inserita perchè il Fondo era interamente costituito.

3.20 Cap. 20/bis: CANONI DI LOCAZIONE ACCERTATI DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI.

Vi si inserisce la corrispondente posta del Cap. 8/bis delle entrate, concernente i canoni di locazione dell'importo di lire 332.078.015 accertati e riscossi, ma di pertinenza del successivo esercizio.

3.21 Cap. 21: ACQUISTO DI TITOLI PER IL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

A fronte di una previsione assestata di 72,304 mld. di lire, è stata accertata una spesa di 72,187 mld. di lire, con un decremento di 117 mln. di lire.

3.22 Cap. 22: QUOTA CAPITALE DI MUTUO IPOTECARIO.

Riguarda la quota capitale delle rate 43^a e 44^a (su 50) del mutuo stipulato con la C.A.R.I.P.L.O. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma — via Val Maggia, 140 —.

La spesa è stata di 27.248.677 lire in termini di competenza e cassa.

3.23 Capitoli 26, 27 e 28: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO.

Come indicato al precedente punto 2.10, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, le quali vengono erogate in premi ai militari aventi diritto, a cura della specifica Commissione.

Gli importi delle uscite complessive sono in assoluto di una certa rilevanza perchè spesso riguardano più anni ed un notevole numero di militari che, in concreto, fruiscono di premi di misura assai modesta, comunque nei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

3.24 Capitoli 31, 32 e 33: CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardano la gestione delle Amministrazioni condominiali di due edifici di proprietà dell'Ente, dei Fondi assegnati dal CONI alla Guardia di finanza per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, del periodico "Il Finanziere".

Sono regolate da apposite norme e non comportano oneri a carico dell'Ente. Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano su di esse un'incisiva e continua azione di indirizzo e di controllo.

4.0 QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

L'avanzo di competenza, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, risulta di lire 42.114.329.352, mentre l'avanzo di cassa, ossia la differenza tra le entrate (comprendenti il fondo iniziale di cassa) e le spese, è di lire 72.002.546.990.

5.0 GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 E stata realizzata un'economia nei residui passivi di lire 10.822.193, in dipendenza di esigenze superate o soddisfatte in altro modo.

5.2. RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 1.048.724.360 lire, di cui:

- lire 487.827.776, per la parte corrente del bilancio;
- » 256.535.054, per la parte svolta per conto;
- » 304.361.530, per le contabilità speciali.

5.3. RESIDUI PASSIVI.

- I residui passivi ammontano a 33.479.219.805 lire, di cui:
- lire 19.813.952.681, per la parte corrente del bilancio;
 - » 10.830.022.302, per la parte svolta per conto;
 - » 2.835.244.822, per le contabilità speciali.

6.0 SITUAZIONE PATRIMONIALE.

6.1 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

- Il patrimonio netto ammonta a 173.861.252.348 lire, ed è così composto:
- patrimonio netto vero e proprio L. 86.224.807.348
 - fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita L. 87.636.445.000
- Le modifiche statutarie introdotte dal D.P.R. 28.9.1990, n. 307 e le disponibilità finanziarie hanno finalmente consentito:
- la costituzione di un adeguato fondo di riserva per garantire il regolare pagamento dell'indennità di buonuscita anche in assenza o carenza di entrate in uno o più esercizi;
 - la formazione di bilancio di previsione per l'anno 1992 sicuramente realizzabile perchè esistono già adeguate risorse, in ciò conformandosi al bilancio statale che, come è noto, garantisce l'utilizzazione degli stanziamenti e, pertanto, l'attuazione dei programmi.

6.2 INCREMENTO PATRIMONIALE.

L'incremento patrimoniale è stato di lire 29.768.854.675, che coincide con l'importo dell'avanzo economico risultante dall'apposito conto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen. D.	Guglielmo FARNÉ
»	Gen. B.	Luciano LUCIANI
»	Ten. Col.	Giulio SBARRA
»	Cap.	Pietro MAGGIO
»	Mar. Magg.	Mario GALIMBERTI
»	Brig.	Pompeo ROMANO
»	App.	Pietro BATTILOCCHI
»	Fin. S.	Vincenzo TRANQUILLO
»	Ten. Col.	Stefano CUPELLI (Segretario)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il vigente Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Rendiconto generale del Fondo è costituito dal Conto consuntivo della gestione finanziaria e dalla Situazione patrimoniale integrata dal Conto economico (art. 25) e che esso dev'essere sottoposto al Consiglio di amministrazione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce e che, una volta deliberato, va comunicato al Collegio dei revisori per l'esame e la relazione di competenza, nel termine di venti giorni (art. 26).

Il Rendiconto afferente il trascorso esercizio 1991 — che è stato deliberato dal predetto Consiglio nella seduta del 27 marzo 1992 e trasmesso al presidente del Collegio dei revisori con nota numero 5167 del 30 marzo 1992 — risulta in effetti formato dai seguenti atti: Conto consuntivo, Conto patrimoniale con gli allegati, Situazione amministrativa, Conto economico, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui e Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio riassume, anzitutto, sinotticamente e per grandi aggregati, il Conto consuntivo (finanziario), ovviamente sulla base della distinzione tra le risultanze di diritto (accertamenti ed impegni) e quelle meramente di fatto (riscossioni e pagamenti), redigendo altresì un prospetto riepilogativo dei residui attivi e passivi a fine esercizio.

GESTIONE DI CASSA

ENTRATE

Aggregati	Previste	Riscosse	In più	In meno
Correnti	85.568.823.313	94.306.420.546	8.737.597.233	—
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.078.015	332.078.015	—
Conto capitale	—	—	—	—
Partite di giro	8.240.000.000	9.104.374.433	864.374.433	—
Contabilità speciali	3.727.550.736	3.450.798.764	—	276.751.972
Totale	97.536.374.049	107.193.671.758	9.934.049.681	276.751.972
Fondo iniziale di cassa	45.431.176.687	105.729.229.552	60.298.052.865	—
Totali generali	142.967.550.736	212.922.901.310	70.232.102.546	276.751.972

USCITE

Aggregati	Previste	Pagate	In più	In meno
Correnti	58.645.424.683	54.015.167.368	—	4.630.257.315
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	292.665.165	292.665.165	—
Conti capitale	72.354.575.317	72.214.353.478	—	140.221.839
Partite di giro	8.240.000.000	11.174.363.470	2.934.363.470	—
Contabilità speciali	3.727.550.736	3.223.804.839	—	503.745.897
Totale	142.967.550.736	140.920.354.320	3.227.028.635	5.274.225.051
Avanzo di cassa		72.002.546.990		
Totale a pareggio		212.922.901.310		

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Aggregati	Previste	Accertate	In più	In meno
Correnti	85.565.823.313	85.028.152.727	—	540.670.586
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.078.015	332.078.015	—
Conti capitale	—	—	—	—
Partite di giro	8.240.000.000	9.213.777.251	973.777.251	—
Contabilità speciali	3.727.550.736	3.481.375.334	—	246.175.402
Totale	97.533.374.049	98.055.383.327	1.305.855.266	786.845.988
Avanzo di amministrazione presunte	45.431.176.687	87.159.024.721	41.727.848.034	—
Totale generale	142.967.550.736	185.214.408.048	43.033.703.300	786.845.988

USCITE

Aggregati	Previste	Impegnate	In più	In meno
Correnti	58.645.424.683	57.958.214.342	—	687.210.341
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.078.015	332.078.015	—
Conti capitale	72.354.575.317	72.214.353.478	—	140.221.839
Partite di giro	8.240.000.000	9.213.777.251	973.777.251	—
Contabilità speciali	3.727.550.736	3.381.655.610	—	345.895.126
Totale	142.967.550.736	143.100.078.696	1.305.855.266	1.173.327.306
Avanzo di competenza		42.114.329.352		
Totale a pareggio		185.214.408.048		

GESTIONE DEI RESIDUI

	Relativi agli esercizi precedenti	dell'esercizio	Totale
Residui attivi	86.400.000	962.324.360	1.048.724.360
Residui passivi	9.145.122.541	24.334.097.264	33.479.219.805
Differenza	9.058.722.541	23.371.772.904	32.430.495.445

Per quanto riguarda le differenze più notevoli tra stanziamenti previsionali (in via definitiva e cioè a seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio e regolarmente approvate dal Ministro delle finanze) e somme accertate ed impegnate, nel far rinvio a quelle considerate e giustificate nella Relazione amministrativa, il Collegio fa presente quanto segue, distintamente per i due tipi di gestione:

- a. nell'ambito delle entrate correnti gli aumenti di rilievo riguardano il capitolo 4 (Canoni di locazione) per lire 208.933.823 per la competenza e lire 165.981.852 per la cassa ed il capitolo 5 (Proventi delle sanzioni pecuniarie) per lire 8.536.606.622 per la cassa;
- b. per le partite di giro, relativamente alla competenza, i maggiori accertamenti di entrate trovano ovviamente corrispondenza nei maggiori impegni delle omologhe spese. Altrettanto dicasi per le differenze in meno.

Analogo discorso va formulato per le contabilità speciali e precisamente per i "Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva" e per il periodico "Il Finanziere".

In ordine alle spese correnti è da considerare in generale che non si verificano differenze in più e quindi eccedenze né di impegni né di pagamenti, ad eccezione del capitolo 2 (Indennità di buonuscita), il quale reca maggiori impegni per lire 12.077.043.406, in conseguenza dell'aumento del numero dei militari cessati dal servizio. Sussistono talune differenze in meno, come nel caso del capitolo 5 (Contributi ai circoli, alle sale di convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative) per lire 399.677.967, capitolo 9 (Sussidi) per lire 286.025.000, del capitolo 11 (Forme assistenziali varie) per lire 207.050.372, del capitolo 15 (Gestione beni immobili) per lire 189.491.311, in termini di competenza, nonché degli stessi capitoli, in termini di cassa.

Si precisa, inoltre, che nel Conto economico i movimenti di carattere finanziario corrispondono con la relativa gestione e che l'avanzo che emerge di lire 29.768.854.675 è in correlazione con le risultanze patrimoniali nette ed esattamente con il saldo tra il netto patrimoniale all'inizio dell'anno 1991 (lire 144.092.397.673) e quello finale di esercizio (lire 173.861.252.348), che costituisce appunto l'incremento di tale patrimonio netto per l'esercizio 1991 medesimo.

A proposito della situazione patrimoniale al 31.12.1991, si evidenzia che le attività

ammontano a lire 193.765.510.629 (suddivise tra disponibilità liquide, titoli di Stato, residui attivi, crediti vari, beni immobili e mobili, testata del periodico "il Finanziere") e le passività pareggiano nell'importo globale, suddivise tra residui passivi, debiti e patrimonio netto e riserve (si evidenzia il Fondo di riserva speciale indennità di buonuscita per lire 87.636.445.000).

Circa la situazione amministrativa di cui all'apposito allegato, si sottolinea che l'avanzo di amministrazione al 31.12.1991:

- di lire 39.094.845.933 emerge dal fondo di cassa finale di lire 58.164.435.784, aumentato di lire 744.362.830 per residui attivi e diminuito di lire 19.813.952.681 per residui passivi;
- di lire 467.291.686 — relativo alle attività svolte per conto — deriva dal fondo di cassa finale di lire 13.828.197.280, aumentato di lire 304.361.530 per residui attivi e diminuito di lire 13.665.267.124 per residui passivi.

Si aggiunge che i suddetti residui risultano riscossi e pagati, alla data odierna, rispettivamente per lire 687.105.735 e lire 13.299.512.509.

Nel rappresentare, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche e complete verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito, con la dovuta continuità, attraverso il presidente ed i suoi componenti, alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio stesso dà atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 1991 ed esprime conclusivamente avviso favorevole all'approvazione del Rendiconto generale sottoposto al proprio esame e in tutte le sue varie componenti finanziarie, economiche e patrimoniali.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to	Prof.	Gualtiero VALLI	— Presidente
»	Dott.	Giovanni GRECO	— Componente
»	Dott.	Francesco GRIFONI	— Componente
»	Dott.	Filomeno ALTIERI	— Componente
»	Col. amm.	Marcello MAZZONE	— Componente

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminiz (3 - 6)
1	2	3	4	5
1	Avanzo di amministrazione presunto (1)	99 000 000 000	-	53 568 823 313
2	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	-	-	-
	ENTRATE CORRENTI			
	Redditi patrimoniali			
3	Interessi attivi (1)	10 000 000 000	1 274 255 502	-
4	Canoni di locazione	5 279 211 960	-	-
	Proventi istituzionali			
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	14 280 788 045	51 134 211 990	-
6	Proventi ex art. 5, comma 2° legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	1 700 000 000	1 150 000 000	-
	Proventi diversi			
7	Opazioni ed entrate eventuali e diverse (1)	140 000 000	10 355 851	-
8	Poste correttive e compensative di spese correnti			
8	Recuperi e rimborsi diversi	per memoria	-	-
	TOTALE	31 000 000 000	53 568 823 313	53 568 823 313
8 bis	Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
9	Entrate in conto capitale	per memoria	-	-
	TOTALE	per memoria	-	-
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
10	Ritenute acconto IRPEF	4 000 000 000	-	-
11	Recupero somme anticipate al cassiere	5 000 000	-	-
12	Recupero di anticipazioni	600 000 000	-	-
13	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2° legge 734/73 e succ. mod.)	1 600 000 000	-	-
14	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e succ. mod.)	2 000 000 000	-	-
15	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3 D.P.R. 148/88)	20 000 000	-	-
16	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irripetibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	5 000 000	-	-
17	Riscossione dei depositi cauzionali	10 000 000	-	-
	TOTALE	8 240 000 000	-	-
	CONTABILITÀ SPECIALI			
18	Amministrazioni condominiali	120 000 000	-	-
19	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1)	2 040 000 000	295 550 736	-
20	Periodico "Il Finanziere" (1)	1 180 000 000	92 000 000	-
	TOTALE	3 340 000 000	387 550 736	-

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze il 11/10/1991 ed il 28/12/1991.

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
DEFINITIVE 3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
45 431 176 687	-	-	-	-	45 431 176 687
-	-	-	-	-	-
11 274 255 522	11 274 332 659	-	11 274 332 659	77 157	-
5 879 211 599	5 811 419 327	476 325 856	6 088 145 783	208 933 823	-
65 415 200 000	64 632 541 622	-	64 632 541 622	-	782 458 378
2 451 000 000	2 451 149 305	-	2 451 149 305	11 149 305	-
152 355 451	51 440 808	11 501 320	171 982 158	21 626 307	-
per memoria	-	-	-	-	-
11 000 000 000	94 541 124 065	447 827 778	85 028 152 121	241 187 192	46 212 635 065
-	332 279 215	-	332 279 215	332 279 215	-
-	332 279 215	-	332 279 215	332 279 215	-
per memoria	-	-	-	-	-
per memoria	-	-	-	-	-
4 000 000 000	5 815 498 000	-	5 815 498 000	1 815 498 000	-
5 000 000	1 500 000	-	1 500 000	-	3 500 000
600 000 000	270 84 348	253 135 154	463 800 000	-	136 200 000
1 500 000 000	1 201 148 940	-	1 201 148 940	-	392 951 060
2 100 000 000	1 656 615 913	-	1 656 615 913	-	333 384 087
20 000 000	21 103 248	-	21 103 248	1 103 248	-
5 000 000	18 889 879	-	18 889 879	13 889 879	-
10 000 000	14 321 271	-	14 321 271	4 321 271	-
8 240 000 000	8 960 642 137	253 135 154	9 213 777 251	1 313 812 098	866 035 147
120 000 000	103 154 588	-	103 154 588	33 054 588	-
2 335 550 736	2 053 555 520	-	2 053 555 520	-	281 995 216
1 272 000 000	1 153 403 596	221 361 530	1 274 765 226	2 765 226	-
3 727 550 736	3 260 013 114	221 361 530	3 481 375 334	35 819 814	281 395 216

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	12	13	14	15
1	Avanzo di amministrazione presunto (1)	-	-	-	-
2	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	-	-	-	-
	ENTRATE CORRENTI				
	Redditi patrimoniali				
3	Interessi attivi (1)	-	-	-	-
4	Canoni di locazione	433 373 885	433 373 885	-	433 373 885
	Proventi istituzionali				
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	9 319 065 000	9 319 065 000	-	9 319 065 000
6	Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	-	-	-	-
	Proventi diversi				
7	Obiazioni ed entrate eventuali e diverse (1)	13 656 710	13 656 710	-	13 656 710
8	Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-	-
8	Recuperi e rimborsi diversi	-	-	-	-
	TOTALE	9 766 095 595	9 766 095 595	-	9 766 095 595
8 bis	Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	-	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	-
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
9	Entrate in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	-
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
10	Ritenute acconto IRPEF	-	-	-	-
11	Recupero somme anticipate al cassiere	-	-	-	-
12	Recupero di anticipazioni	147 132 236	143 732 236	3 400 000	147 132 236
13	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.)	-	-	-	-
14	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e succ. mod.)	-	-	-	-
15	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3 DPR 148/88)	-	-	-	-
16	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	-	-	-	-
17	Riscossione dei depositi cauzionali	-	-	-	-
	TOTALE	147 132 236	143 732 236	3 400 000	147 132 236
	CONTABILITA' SPECIALI				
18	Amministrazioni condominiali	-	-	-	-
19	Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva (1)	85 200 000	-	83 000 000	83 000 000
20	Periodico "Il Finanziere" (1)	190 784 960	190 784 960	-	190 784 960
	TOTALE	275 984 960	190 784 960	83 000 000	273 784 960

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze l' 1

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO (8 + 14)
IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
16	17	18	19	IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	22
-	-	-	-	-	-	-
-	-	45.431.176.687	-	-	45.431.176.687	-
-	-	11.274.255.502	11.274.332.659	77.157	-	-
-	-	5.479.211.960	6.045.133.812	1.659.811.852	-	476.305.856
-	-	55.415.000.000	73.351.606.622	8.536.606.622	-	-
-	-	2.450.000.000	2.961.149.905	11.149.905	-	-
-	-	150.355.951	174.137.548	23.781.597	-	11.501.380
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	31.000.000.000	24.306.429.546	8.737.537.233	45.431.176.687	487.927.776
-	-	-	332.078.015	332.078.015	-	-
-	-	-	332.078.015	332.078.015	-	-
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	40.000.000.000	58.158.898.000	18.158.898.000	-	-
-	-	5.000.000	1.500.000	-	3.500.000	-
-	-	600.000.000	354.397.182	-	245.602.818	256.535.054
-	-	1.600.000.000	1.207.048.940	-	392.951.060	-
-	-	2.000.000.000	1.666.615.910	-	333.384.090	-
-	-	20.000.000	25.703.248	5.703.248	-	-
-	-	5.000.000	18.889.819	13.889.819	-	-
-	-	10.000.000	14.321.271	4.321.271	-	-
-	-	8.400.000.000	9.124.374.403	1.839.812.398	2.754.071.965	256.535.054
-	-	100.000.000	153.054.588	33.054.588	-	-
-	2.000.000	2.335.550.796	2.530.555.520	-	291.995.216	83.000.000
-	-	1.212.000.000	1.244.199.656	-	27.911.344	221.361.500
-	2.000.000	3.121.550.796	3.450.798.764	33.248.113	329.846.560	304.361.500

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminuz (3 - 6)
1	2	3	4	5
1	Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-
	SPESE CORRENTI			
	Previdenza			
2	Indennità di buonuscita (1)	23 058 000 000	+5 694 424 683	-
	Assistenza			
3	Assistenza agli ortani (1)	2 600 000 000	-	400 000 000
4	Contributi agli stabilimenti balneari ed ai soggiorni marini e montani (1)	900 000 000	-	150 000 000
5	Contributi ai circoli, alle sale convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative (1)	2 400 000 000	-	100 000 000
6	Contributi ad enti morali (1)	35 500 000	51 000 000	-
7	Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Finanziere"	per memoria	-	-
8	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	125 000 000	-	-
9	Sussidi (1)	5 000 000 000	-	1 300 000 000
10	Borse di studio (1)	1 250 000 000	-	100 000 000
11	Iniziativa assistenziali varie (1)	7 365 000 000	-	2 100 000 000
	Spese generali			
12	Spese d'amministrazione	300 000 000	-	-
13	Imposte, tasse e contributi (1)	1 600 000 000	450 000 000	-
14	Acquisto e manutenzione beni mobili per ufficio	50 000 000	-	-
15	Gestione beni immobili (1)	3 400 000 000	-	1 500 000 000
16	Interessi passivi	16 400 000	-	-
17	Spese di rappresentanza	100 000	-	-
	Poste correttive e compensative di entrate correnti			
18	Restituzioni e rimborsi diversi	per memoria	-	-

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI (7 + 8) IMPEGNI	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
-	-	-	-	-	-
38 752 424 683	27 453 500 992	12 077 043 408	39 530 544 398	778 119 715	-
2 200 000 000	1 378 001 300	308 332 000	2 184 333 000	-	15 667 000
750 000 000	509 928 145	80 272 871	590 199 016	-	159 800 984
2 300 000 000	871 111 044	1 229 210 989	1 900 322 033	-	399 677 967
96 500 000	96 052 507	-	96 052 507	-	447 493
per memoria	-	-	-	-	-
125 000 000	4 000 000	-	4 000 000	-	121 000 000
3 700 000 000	3 352 975 000	61 000 000	3 413 975 000	-	286 025 000
1 150 000 000	1 130 300 000	-	1 130 300 000	-	19 700 000
5 255 000 000	2 706 207 472	2 351 742 156	5 057 949 628	-	207 050 372
300 000 000	258 169 111	-	258 169 111	-	41 830 889
2 050 000 000	2 024 745 576	-	2 024 745 576	-	25 254 424
50 000 000	25 455 052	19 329 349	44 784 401	-	5 215 599
1 900 000 000	280 637 284	1 435 871 405	1 716 508 689	-	183 491 311
16 400 000	15 046 323	-	15 046 323	-	1 353 677
100 000	-	-	-	-	100 000
per memoria	1 234 660	-	1 234 660	1 234 660	-

CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	12	13	14	15
1	Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-	-
	SPESE CORRENTI				
	Previdenza				
2	Indennità di buonuscita (1)	12 274 341 106	11 032 031 616	1 242 309 490	12 274 341 108
	Assistenza				
3	Assistenza agli orfani (1)	262 250 000	262 250 000	-	262 250 000
4	Contributi agli stabilimenti balneari ed ai soggiorni marini e montani (1)	102 175 936	102 175 936	-	102 175 936
5	Contributi ai circoli, alle sale convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative (1)	1 193 613 857	1 193 383 823	-	1 193 383 823
6	Contributi ad enti morali (1)	-	-	-	-
7	Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Finanziere"	-	-	-	-
8	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	-	-	-	-
9	Sussidi (1)	190 418 000	190 418 000	-	190 418 000
10	Borse di studio (1)	-	-	-	-
11	Iniziativa assistenziali varie (1)	712 441 445	705 589 282	3 400 000	708 989 282
	Spese generali				
12	Spese d'amministrazione	10 944 950	3 804 954	-	3 804 954
13	Imposte, tasse e contributi (1)	-	-	-	-
14	Acquisto e manutenzione beni mobili per ufficio	10 448 200	10 448 200	-	10 448 200
15	Gestione beni immobili (1)	117 653 391	117 653 391	-	117 653 391
16	Interessi passivi	-	-	-	-
17	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
	Poste correttive e compensative di entrate correnti				
18	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO (8 + 14)
IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
18	17	18	19	IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	22
-	-	-	-	-	-	-
-	-	38 752 424 683	38 485 532 608	-	266 892 075	13 319 352 896
-	-	2 200 000 000	2 140 251 000	-	59 749 000	306 332 000
-	-	750 000 000	612 102 081	-	137 897 919	80 272 871
-	230 034	2 300 000 000	1 864 494 867	-	435 505 133	1 229 210 989
-	-	86 500 000	86 052 507	-	447 493	-
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	125 000 000	4 000 000	-	121 000 000	-
-	-	3 700 000 000	3 543 393 000	-	156 607 000	61 000 000
-	-	1 150 000 000	1 130 300 000	-	19 700 000	-
-	3 452 163	5 265 000 000	3 411 796 754	-	1 853 203 246	2 355 142 156
-	7 139 396	300 000 000	281 974 065	-	38 025 935	-
-	-	2 050 000 000	2 024 745 578	-	25 254 424	-
-	-	50 000 000	35 903 252	-	14 096 748	19 329 349
-	-	1 900 000 000	398 290 675	-	1 501 709 325	1 435 871 405
-	-	16 400 000	15 046 323	-	1 353 677	-
-	-	100 000	-	-	100 000	-
-	-	per memoria	1 284 660	1 284 660	-	-

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminuz. (3 - 6)
1	2	3	4	5
	Fondi di riserva			
19	Fondo di riserva ordinario (1)	1 310 000 000	-	-
20	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	per memoria	-	-
	TOTALE	49 410 000 000	16 195 424 683	5 650 000 000
20 bis	Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	per memoria	-	-
	TOTALE	per memoria	-	-
	SPESE IN CONTO CAPITALE			
21	Acquisto di titoli per il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	81 540 000 000	-	9 235 424 683
22	Quota capitale di mutuo ipotecario	50 000 000	-	-
	TOTALE	81 590 000 000	-	9 235 424 683
	SPESE PER PARTITE DI GIRO			
23	Ritenute acconto IRPEF	4 000 000 000	-	-
24	Somme anticipate al cassiere	5 000 000	-	-
25	Anticipazioni	600 000 000	-	-
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.)	1 600 000 000	-	-
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 168/51 e succ. mod.)	2 000 000 000	-	-
28	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	20 000 000	-	-
29	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	5 000 000	-	-
30	Restituzioni depositi cauzionali	10 000 000	-	-
	TOTALE	8 240 000 000	-	-
	CONTABILITA' SPECIALI			
31	Amministrazioni condominiali	120 000 000	-	-
32	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1)	2 040 000 000	295 550 736	-
33	Periodico "Il Finanziere" (1)	1 180 000 000	92 000 000	-
	TOTALE	3 340 000 000	387 550 736	-

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze il 11/10/1991 ed il 28/12/1991

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI (7 + 8) IMPEGNI	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
-	-	-	-	-	-
per memoria	-	-	-	-	-
58 645 424 683	40 397 412 156	17 560 802 176	57 958 214 342	79 404 375	1 466 614 715
per memoria	-	332 078 015	332 078 015	332 078 015	-
per memoria	-	332 078 015	332 078 015	332 078 015	-
72 304 575 317	72 187 104 801	-	72 187 104 801	-	117 470 516
50 000 000	27 248 677	-	27 248 677	-	22 751 323
72 354 575 317	72 214 353 478	-	72 214 353 478	-	1 40 221 839
4 000 000 000	5 140 535 000	675 363 000	5 815 898 000	1 815 398 000	-
5 000 000	1 500 000	-	1 500 000	-	3 500 000
600 000 000	463 800 000	-	463 800 000	-	1 44 600 000
1 500 000 000	-	1 207 048 940	1 207 048 940	-	392 951 060
2 000 000 000	-	1 666 615 913	1 666 615 913	-	333 384 087
20 000 000	-	25 703 248	25 703 248	5 703 248	-
5 000 000	-	18 889 879	18 889 879	13 889 879	-
10 000 000	1 970 000	12 351 271	14 321 271	4 321 271	-
8 240 000 000	5 607 305 000	3 605 972 251	9 213 777 251	1 839 312 398	874 435 147
120 000 000	148 340 355	6 214 233	153 054 588	33 054 588	-
2 335 550 736	684 884 631	1 278 865 091	1 963 749 722	-	371 801 014
1 272 817 127	1 202 917 127	62 034 173	1 264 851 300	-	7 148 700
3 727 550 736	2 034 542 113	1 347 113 497	3 381 655 610	33 054 588	378 949 714

CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIV			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	12	13	14	15
	Fondi di riserva				
19	Fondo di riserva ordinario (1)	-	-	-	-
20	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	-	-	-	-
	TOTALE	14.974.296.885	13.617.755.202	1.245.709.490	14.863.464.692
20 bis	Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	292.665.165	292.665.165	-	292.665.165
	TOTALE	292.665.165	292.665.165	-	292.665.165
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
21	Acquisto di titoli per il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	-	-	-	-
22	Quota capitale di mutuo ipotecario	-	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	-
	SPESE PER PARTITE DI GIRO				
23	Ritenute acconto IRPEF	175.028.080	175.028.080	-	175.028.080
24	Somme anticipate al cassiere	-	-	-	-
25	Anticipazioni	11.100.000	-	-	-
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.)	4.312.460.819	3.367.008.300	945.452.519	4.312.460.819
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex lege 168/51 e succ. mod.)	8.678.677.808	1.983.232.705	6.695.445.103	8.678.677.808
28	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	139.867.913	35.888.330	103.979.583	139.867.913
29	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	47.581.181	300.620	47.280.561	47.581.181
30	Restituzioni depositi cauzionali	112.355.720	5.100.435	107.255.285	112.355.720
	TOTALE	13.477.071.521	5.566.558.470	7.899.413.051	13.465.971.521
	CONTABILITA' SPECIALI				
31	Amministrazioni condominiali	-	-	-	-
32	Fondi assegnati dal C O N I per l'attività sportiva (1)	2.667.480.125	1.179.348.800	1.488.131.325	2.667.480.125
33	Periodico "Il Finanziere" (1)	9.913.926	9.913.926	-	9.913.926
	TOTALE	2.677.394.051	1.189.262.726	1.488.131.325	2.677.394.051

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze l'1

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO (8 + 14)
IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
16	17	18	19	IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	22
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	10 822 193	58 645 424 683	54 015 187 368	1 284 660	4 631 541 975	18 806 511 666
-	-	-	292 665 165	292 665 165	-	332 078 015
-	-	-	292 665 165	292 665 165	-	332 078 015
-	-	72 304 575 317	72 187 104 801	-	117 470 516	-
-	-	50 000 000	27 248 677	-	22 751 323	-
-	-	72 354 575 317	72 214 353 478	-	140 221 839	-
-	-	4 000 000 000	5 315 563 080	1 315 563 080	-	675 363 000
-	-	5 000 000	1 500 000	-	3 500 000	-
-	11 100 000	600 000 000	463 800 000	-	136 200 000	-
-	-	1 600 000 000	3 367 008 300	1 767 008 300	-	2 152 501 459
-	-	2 000 000 000	1 983 232 705	-	16 767 295	8 362 061 016
-	-	20 000 000	35 888 330	15 888 330	-	129 682 831
-	-	5 000 000	300 620	-	4 699 380	66 170 440
-	-	10 000 000	7 070 435	-	2 929 565	119 606 556
-	11 100 000	8 240 000 000	11 174 363 470	3 098 459 710	164 096 240	11 505 385 302
-	-	120 000 000	146 840 355	26 840 355	-	6 214 233
-	-	2 335 550 736	1 864 233 431	3 106 507	474 423 812	2 766 996 416
-	-	1 272 000 000	1 212 731 053	-	59 268 947	82 034 173
-	-	3 727 550 736	3 223 804 839	29 946 862	533 692 759	2 835 244 822

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CON		
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
— Entrate correnti	85.028.152.727	94.306.420.546
— Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	332.078.015	332.078.015
— Entrate in conto capitale	—	—
— Entrate per partite di giro	9.213.777.251	9.104.374.433
— Entrate per contabilità speciali	3.481.375.334	3.450.798.764
TOTALE DELLE ENTRATE	98.055.383.327	107.193.671.758
Avanzo di amministrazione	87.159.024.721	—
Fondo iniziale di cassa	—	105.729.229.552
TOTALE GENERALE	185.214.408.048	212.922.901.310
Risultati differenziali		
Disavanzo di competenza	—	—
Disavanzo di cassa	—	—
TOTALE A PAREGGIO	185.214.408.048	212.922.901.310

SUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

SPESE	COMPETENZA	CASSA
— Spese correnti	57.958.214.342	54.015.167.368
— Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	332.078.015	292.665.165
— Spese in conto capitale	72.214.353.478	72.214.353.478
— Spese per partite di giro	9.213.777.251	11.174.363.470
— Spese per contabilità speciali	3.381.655.610	3.223.804.839
TOTALE DELLE SPESE	143.100.078.696	140.920.354.320
Disavanzo di amministrazione	—	—
TOTALE GENERALE	143.100.078.696	140.920.354.320
Risultati differenziali		
Avanzo di competenza	42.114.329.352	—
Avanzo di cassa	—	72.002.546.990
TOTALE A PAREGGIO	185.214.408.048	212.922.901.310

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-1991	al 31-12-1991	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
— depositi presso Banche	94.065.279.733	61.102.550.045	—	32.962.729.688
— depositi presso l'Amministrazione postale	11.654.035.893	10.890.083.019	—	763.952.874
(meno depositi per attività svolte «per conto»)	16.062.124.494	13.828.197.280	—	2.233.927.214
TOTALE	89.657.191.132	58.164.435.784	—	31.492.755.348
INVESTIMENTI MOBILIARI:				
— titoli di Stato	45.713.817.854	117.900.922.655	72.187.104.801	—
TOTALE	45.713.817.854	117.900.922.655	72.187.104.801	—
RESIDUI ATTIVI:				
crediti diversi	9.766.095.595	487.827.776	—	9.278.267.819
TOTALE	9.766.095.595	487.827.776	—	9.278.267.819
CREDITI VARI:				
— crediti per anticipazioni ai reparti del Corpo	147.132.236	256.535.054	109.402.818	—
— crediti vari	14.178.334	12.138.282	—	2.040.052
TOTALE	161.310.570	268.673.336	107.362.766	—
IMMOBILI:				
— immobili in Roma	5.027.370.522	5.027.370.522	—	—
— immobile in Genova	328.052.000	328.052.000	—	—
TOTALE	5.355.422.522	5.355.422.522	—	—
MOBILI:				
— consistenza iniziale	8.895.094.407	11.585.228.556	2.690.134.149	—
— acquisto beni mobili £ 2.933.289.797				
— scarico beni mobili £ 243.155.648				
TOTALE	8.895.094.407	11.585.228.556	2.690.134.149	—
Testata del periodico "Il Finanziere"	3.000.000	3.000.000	—	—
TOTALE ATTIVITA'	159.551.932.080	3.000.000	—	—
TOTALE A PAREGGIO	159.551.932.080	193.765.510.629	34.213.578.549	—

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to Ten.Col. Stefano Cupelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 1991

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-1991	al 31-12-1991	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI:				
- debiti diversi	15 341.980.130	19 813 952 681	4 471.972.551	-
TOTALE	15 341.980.130	19.813.952.681	4.471.972.551	-
DEBITI:				
- mutuo ipotecario con il Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle province lombarde	117 554 277	90 305 600	-	27.248.677
TOTALE	117 554 277	90.305.600	-	27.248.677
TOTALE PASSIVITA'	15.459.534.407	19.904.258.281	4.444.723.874	-
PATRIMONIO NETTO E RISERVE				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	84 500 000 000	87 636 445 000	3.136.445.000	-
- patrimonio netto	59 592 397 673	86 224 807 348	26 632 409.675	-
- incremento patrimoniale = £ 29 768 854 675				
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	144 092 397 673	173 861 252 348	29.768.854.675	-
TOTALE A PAREGGIO	159 551 932 080	193 765 510 629	34 213 578 549	-

V/to si approva
IL MINISTRO DELLE FINANZE

f.to Rino Formica

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to Gen.D. Guglielmo Farnè

Allegato A1 — CREDITI					
DENOMINAZIONE	al 1-1-1991	Crediti dello esercizio 1991	Riscossi nello esercizio 1991	Rimasti da riscuotere al 31-12-1991	Totale crediti al 31-12-1991
	L.	L.	L.	L.	L.
a	t	c	d	e = b + c - d	f = e
Crediti per anticipazioni ai reparti	147.132.236	463.800.000	354.397.182	256.535.054	256.535.054
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio	9.974.860	—	838.872	9.135.988	9.135.988
Crediti per danni di guerra	4.203.474	—	1.201.180	3.002.294	3.002.294
TOTALE	161.310.570	463.800.000	356.437.234	268.673.336	268.673.336

DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI E DEBITI DI BILANCIO

Allegato A2 — D E B I T I

DENOMINAZIONE	DEBITI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Debiti dello esercizio 1991	Totale debiti al 31-12-1991
	al 1-1-1991	pagati esercizio 1991	rimasti da pagare al 31-12-1991		
	L.	L.	L.	L.	L.
a	b	c	d = b - c	e	f = d + e
Mutuo ipotecario contratto con la Cas- sa di risparmio delle province lombarde	117.554.277	27.248.677	90.305.600	—	90.305.600
TOTALE	117.554.277	27.268.677	90.305.600	—	90.305.600

Allegato B — PARTI	
DENOMINAZIONE	Passività al 1-1-1991
a	b
Quote dei proventi da distribuire in premi ex art. 5, comma 2, legge 734/73 e succ. mod.	4.312.460.819
Quote dei proventi delle sanzioni da distribuire in premi (legge 168/51 e succ. mod.)	8.678.677.808
Quote dei proventi delle sanzioni valutarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	139.867.913
Quote dei proventi e dei premi depositati temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per motivi diversi	47.581.181
Depositi cauzionali dei locatari e relativi interessi	112.355.720
Amministrazioni condominiali	—
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva	2.771.181.053
Periodico "Il Finanziere"	9.913.926
TOTALE	16.072.038.420

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

ITE DA DEFINIRE		
Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Passività al 31-12-1991
b	d	e = (b + c - d)
1.207.048.940	3.367.008.300	2.152.501.459
1.666.615.913	1.983.232.705	8.362.061.016
25.703.248	35.888.330	129.682.831
18.889.879	300.620	66.170.440
14.321.271	7.070.435	119.606.556
153.054.588	146.840.355	6.214.233
2.053.555.520	1.864.233.431	2.960.503.142
1.234.274.730	1.212.731.053	31.457.603
6.373.464.089	8.617.305.229	13.828.197.280

Allegato C — ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEL PERIODICO «IL FINANZIERE» — ANNO 1991	
ENTRATE	SPESE
A) <u>Dal Rendiconto generale:</u>	A) <u>Dal Rendiconto generale:</u>
1) Abbonamenti L. 540.944.491	1) Carta e stampa L. 682.368.960
2) Pubblicità » 79.832.730	2) Servizi fotografici » 11.109.770
3) Varie » 36.519.452	3) Compensi di collaborazione » 89.000.840
4) Cessione pubblicazioni » 586.010.950	4) Cancelleria e stampati » 3.962.365
TOTALE L. 1.243.307.623	5) Spese postali » 57.842.130
B) <u>Movimenti non finanziari:</u>	6) Imposte, tasse e contributi » 735.050
— Rimanenze finali (etichette) » 3.503.084	7) Cellophanatura, etc » 150.382.405
5) <u>Canoni di abbonamento di competenza</u>	8) Varie e diversi » 107.100.833
del successivo esercizio » 31.457.603	9) Calendario storico » 97.091.500
TOTALE L. 1.278.268.310	10) Grafica ed impaginazione » 14.434.700
	TOTALE L. 1.214.028.553
	B) <u>Movimenti non finanziari:</u>
	— Rimanenze iniziali (carta, etichette) » 1.174.400
	— Canoni di abbonamento
	accertati di pertinenza
	del successivo esercizio » 31.457.603
	TOTALE L. 1.246.660.556
	UTILE D'ESERCIZIO L. 31.607.754
	(di cui L. 29.279.070
	di acquisto di beni
	patrimoniali)
TOTALE A PAREGGIO L. 1.278.268.310	TOTALE A PAREGGIO L. 1.278.268.310

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D — ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA — ANNO 1991	
ENTRATE	SPESE
1) Fondo iniziale di cassa	1) Per lo svolgimento di attività sportiva, agonistica e promozionale:
— Banca L. 2.685.981.053	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature L. 135.039.542
— Reparti (fondo permanente anticip.) (*) » 85.200.000	b. partecipazione Settimana sportiva delle FFAA e Campionati CISM » 76.802.224
Totale L. 2.771.181.053	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG." » 93.147.740
2) Interessi attivi L. 131.956.109	d. affiliazione a federazioni sportive, tassa iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, motori etc. » 39.265.757
3) Contributi da parte del C.O.N.I. » 665.000.000	e. assistenza sanitaria specialistica, test intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche » 34.695.304
4) Entrate eventuali e diverse » 184.893.699	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto, medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc. » 178.908.376
5) Entrate in conto capitale (1) » 1.000.000.000	g. rimborso spese agli allenatori » 3.958.767
Totale L. 1.981.849.808	h. stampa e spedizione del periodico "Traquardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi » 25.853.550
6) Entrate per partite di giro L. (*) 71.705.712	i. acquisto medicinali e materiale per le sale massaggi » 9.911.408
Totale generale L. 4.824.736.573	l. manutenzione piscina » = = = =
(*) L. 2.200.000 risultano già comprese nel fondo iniziale di cassa	Totale (2) L. 597.582.668
	2) Spese d'amministrazione:
	a. compenso ai componenti del CAS L. 16.103.060
	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc » 14.336.861
	Totale (2) L. 30.439.921
	3) contributi finalizzati concessi dalle Federazioni L. 90.852.255
	4) Spese in conto capitale (2) L. 1.073.868.675
	5) Spese per partite di giro (2) L. 71.489.912
	TOTALE GENERALE L. 1.864.233.431
	6) RIMANENZA:
	— Banca (3) L. 2.877.503.142
	— Reparti (fondo permanente) » 83.000.000 L. 2.960.503.142
TOTALE A PAREGGIO L. 4.824.736.573	TOTALE A PAREGGIO L. 4.824.736.573
(1) È una "trance" del contributo straordinario in conto capitale, concesso dai CCNI per la realizzazione di infrastrutture sportive nell'ambito della Guardia di finanza	(2) Compresi i residui passivi.
	(3) Sono comprese L. 2.594.131.325, destinate a spese in conto capitale — già impegnate —, cioè alla realizzazione di infrastrutture sportive nell'ambito del Corpo.

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	89.657.191.132
Riscossioni		
in c/competenza	L.	90.900.465.912
in c/residui	L.	9.909.827.831+ L. 100.810.293.743
Pagamenti		
in c/competenza	L.	118.217.600.644
in c/residui	L.	14.085.448.447- L. 132.303.049.091
	L.	<u>58.164.435.784</u>

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	16.072.038.420
Riscossioni		
in c/competenza	L.	6.182.679.129
in c/residui	L.	190.784.960+ L. 6.373.464.089
Pagamenti		
in c/competenza	L.	2.036.512.113
in c/residui	L.	6.580.793.116- L. 8.617.305.229
	L.	<u>13.828.197.280</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Allegato E1

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	L.	58.164.435.784
Residui attivi (capitoli da 1 a 12):		
degli esercizi precedenti	L.	3.400.000
dell'esercizio (di cui 256.535.054 per anticipazioni)	L.	740.962.830+
	L.	<u>744.362.830</u>
Residui passivi (capitoli da 1 a 23):		
degli esercizi precedenti	L.	1.245.709.490
dell'esercizio	L.	18.568.243.191-
	L.	<u>19.813.952.681</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	<u>39.094.845.933</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER CONTO

Allegato E2

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	L.	13.828.197.280
Residui attivi (capitoli da 1 a 12):		
degli esercizi precedenti	L.	83.000.000
dell'esercizio	L.	221.361.530+
	L.	<u>304.361.530</u>
Residui passivi (capitoli da 1 a 23):		
degli esercizi precedenti	L.	9.387.544.376
dell'esercizio	L.	4.277.722.748-
	L.	<u>13.665.267.124</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	<u>467.291.686</u>

ENTRATE		
A) Dal bilancio finanziario		
Cap. 3 – Interessi attivi	L.	11.274.332.659
Cap. 4 – Canoni di locazione	»	6.088.145.783
Cap. 5 – Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	»	64.632.541.622
Cap. 6 – Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	»	2.861.149.905
Cap. 7 – Oblazioni ed entrate eventuali e diverse (Detratti crediti per danni di guerra L. 2.040.052)	»	169.942.706
Cap. 9 – Entrate in conto capitale	»	—
TOTALE	L.	85.026.112.675
B) Movimenti non finanziari		
Cap. 8-bis Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	L.	332.078.015
* Carico beni mobili	»	2.933.289.797
** Insussistenza passiva	»	10.822.193
TOTALE	L.	3.276.190.005
TOTALE GENERALE	L.	88.302.302.680

* Beni mobili acquistati con le somme iscritte nei sottostanti capitoli di spesa

* Cap. 4	L.	607.384.290
* Cap. 5	»	2.034.161.692
* Cap. 11	»	267.216.963
* Cap. 15	»	24.526.852
TOTALE	»	2.933.289.797

** Per economie nei residui passivi

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1991

Allegato F

S P E S E	
A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 2 — Indennità di buonuscita	L. 39.530.544.398
Cap. 3 — Assistenza agli orfani	» 2.184.333.000
Cap. 4 — Contributi agli stabilimenti balneari ed ai soggiorni marini e montani	» 590.199.016
Cap. 5 — Contributo ai circoli, alle sale convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative	» 1.900.322.033
Cap. 6 — Contributo ad enti morali	» 86.052.507
Cap. 7 — Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Fi- nanziere"	» —
Cap. 8 — Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	» 4.000.000
Cap. 9 — Sussidi	» 3.413.975.000
Cap. 10 — Borse di studio	» 1.130.300.000
Cap. 11 — Iniziative assistenziali varie	» 5.057.949.628
Cap. 12 — Spese d'amministrazione	» 258.169.111
Cap. 13 — Imposte, tasse e contributi	» 2.024.745.576
Cap. 14 — Acquisto e manutenzione beni mobili per ufficio	» 44.784.401
Cap. 15 — Gestione immobili	» 1.716.508.689
Cap. 16 — Interessi passivi	» 15.046.323
Cap. 17 — Spese di rappresentanza	» —
Cap. 18 — Restituzioni e rimborsi diversi	» 1.284.660
TOTALE	L. 57.958.214.342
B) Movimenti non finanziari	
Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	L. 332.078.015
Scarico beni mobili	» 243.155.648
TOTALE GENERALE	L. 58.533.448.005
Avanzo economico	L. 29.768.854.675
TOTALE A PAREGGIO	L. 88.302.302.680

PROSPETTO DIM

Allegato G					
RESIDUI ATTIVI					
DENOMINAZIONE	al 1-1-1991	Riscossi nello esercizio 1991	Rimasti da riscuotere al 31-12-1991	Residui dello esercizio 1991	Totale residui al 31-12-1991
	L	L	L	L	L
a	b	c	d	e	f=b+c+e
Entrate correnti (capitoli da 3 a 8/bis)	9 766 095 595	9 766 095 595	—	487 827 776	487 827 776
Entrate per partite di giro (cap. 12)	147 132 236	143 732 236	3 400 000	253 135 054	256 535 054
Contabilità speciali: Amministrazioni condominiali (cap. 18)	—	—	—	—	—
Contabilità speciali: Fondi assegnati dal CONI per attività sportiva (cap. 19)	85 200 000	85 200 000	83 000 000	—	83 000 000
Contabilità speciali: Periodico "Il Finanziere" (cap. 20)	190 784 960	190 784 960	—	221 361 530	221 361 530
	10 189 212 791	10 185 812 791	86 400 000	962 324 360	1 048 724 360

OSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato H					
RESIDUI PASSIVI					
DENOMINAZIONE	ai 31.12.1991	Pagati nello esercizio 1991	Rimasti da pagare al 31.12.1991	Residui dello esercizio 1991	Totale residui al 31.12.1991
	L	L	L	L	L
a	b	c	d	e	f=b-c+e
Spese correnti (capitoli da 2 a 20/bis) e spese per partite di giro (capitolo 23)	15 341 980 130	14 085 448 447	1 245 709 490	18 568 243 191	19 813 952 681
Spese per partite di giro (capitoli da 25 a 30)	13 302 043 441	5 391 530 390	7 899 413 051	2 930 609 251	10 830 022 302
Contabilità speciali: Amm. n. condominiali (cap. 31)	-	-	-	6 214 233	6 214 233
Contabilità Speciali: Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva (cap. 32)	105 480 125	105 480 125	-	2 766 996 416	2 766 996 416
Contabilità speciali: Periodico "Il Finanziere" (cap. 33)	9 913 926	9 913 926	-	62 034 173	62 034 173
	28 759 417 622	19 592 372 888	9 145 122 541	24 334 097 264	33 479 219 805

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

1.0 RISULTANZE GENERALI

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- consuntivo, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza, sia in termini di cassa;
- patrimoniale, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario;
- economico, che si chiude con le risultanze delle entrate e delle spese dell'esercizio.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti e debiti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari;
- prospetti delle entrate e delle uscite delle contabilità speciali.

2.0 ENTRATE

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'avanzo effettivo di 70,920 mld. di lire è stato superiore a quello presunto di 39,094 mld. di lire, con una differenza positiva di 31,826 mld. di lire, da attribuire alle maggiori entrate ed alle minori spese verificatesi soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno.

2.2 Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

Derivano dagli interessi sui depositi fluttuanti di somme presso gli Istituti di credito e l'Amministrazione postale e dagli interessi sui titoli di Stato e delle operazioni bancarie cosiddette di "pronti contro termine". Rispetto alla previsione assestata di 15.605 mld. di lire, sono state riscosse maggiori entrate per 1,922 mld di lire .

2.3 Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE.

Conseguono dalla locazione degli immobili di proprietà. Rispetto alla previsione di 6,175 mld. di lire, è stata accertata un'entrata di 6,291 mld. di lire, con una differenza positiva di lire 116.772.417, da attribuire al cosiddetto aggiornamento ISTAT dei canoni.

I residui degli esercizi precedenti, pari a 476 mln. di lire, sono stati riscossi.

Sono rimasti da riscuotere residui attivi dell'esercizio per 457.094.978 lire, relati-

vi ai canoni a carico del bilancio statale, i quali, come è noto, sono soggetti ad una procedura di pagamento assai complessa e lunga. Alla data di elaborazione del presente Rendiconto risultano, tuttavia, già riscosse lire 443.679.085.

2.4 Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie vere e proprie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano dalla scoperta (accertamento) delle violazioni delle norme tributarie, dall'irrogazione e dal pagamento delle sanzioni, nonché dal perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. Ne consegue una notevole aleatorietà circa l'entità ed i tempi di definizione. In altri termini, per siffatta fonte d'entrata — che peraltro ha carattere prevalente — non è possibile effettuare un'attendibile previsione. Per tali motivi, si ritiene che, nel formulare il bilancio preventivo, debba essere seguito l'orientamento a tener conto quasi esclusivamente delle entrate che sono o si possono considerare disponibili, quali l'avanzo di amministrazione ed il fondo di riserva. Si aggiunge che la riscossione delle entrate in esame (da parte dello Stato) avviene a volte dopo molti anni dal loro accertamento, ragion per cui i proventi in argomento assumono una forma atipica di residui attivi e vengono, di norma, inseriti nel bilancio di assestamento che, come è noto, presenta a sua volta notevoli difficoltà circa la tempestiva e completa utilizzazione degli stanziamenti in esso stabiliti.

Rispetto alla previsione assestata di 29,985 mld. di lire, sono stati accertati 48,368 mld. di lire, con una differenza positiva di 18,383 mld. di lire.

2.5 Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

La legge 13 luglio 1984, n. 302, all'art. 6, 2° comma, ha disposto che (...) "il secondo comma del medesimo articolo (art. 5 della legge 15.11.1973, n. 734) è sostituito dal seguente" e che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) sono destinate esclusivamente alla previdenza, cioè alla corresponsione dell'indennità di buonuscita. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno formulare il capitolo nei termini descritti e di tenere distinte le entrate che derivano dalla fonte in esame.

A fronte di una previsione assestata di 4,200 mld. di lire, sono state accertate entrate per 2,572 mld. di lire, con una differenza negativa di lire 1,627 mld. di lire, anch'essa indotta dalle cause illustrate al precedente capitolo, nonché dalla contrazione degli scambi commerciali internazionali, fenomeno che si accentuerà notevolmente in conseguenza del c.d. abbattimento delle barriere doganali comunitarie.

Le somme accertate sono state interamente riscosse.

2.6 Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

Al capitolo affluiscono entrate di natura eterogenea; le principali derivano dalle oblazioni volontarie dei militari in servizio in favore degli orfani dei militari del Corpo (circa 100 mln. di lire).

Rispetto alla previsione assestata di 140 mln. di lire, sono state accertate e riscosse entrate per 162,639 mln. di lire, con una differenza positiva di lire 22.639.283.

Si sono formati residui per 13,107 mln. di lire, che alla data di elaborazione del presente Rendiconto risultano già riscossi.

Sono stati pure riscossi i residui relativi all'anno 1991, pari a lire 11.501.920.

2.7 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Sono state recuperate lire 242.403 non riscosse nel '91 da un Fornitore, a seguito di disguido postale.

2.8 Cap. 8/bis: CANONI DI LOCAZIONE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI.

Vi sono affluiti i canoni di locazione accertati e riscossi, ma di pertinenza del successivo esercizio, per l'ammontare di lire 332.729.750.

2.9 Cap. 9: ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

Sono state riscosse, alla scadenza prevista, lire 26.092.103.519, relative a titoli di Stato.

2.10 Capitoli 15, 16 e 17: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI.

Si tratta di somme delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità, in attesa che la specifica Commissione le eroghi in premi in conformità delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali".

2.11 Capitoli 21, 22 e 23: CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardano la gestione delle Amministrazioni condominiali di due edifici di proprie-

tà dell'Ente, dei Fondi assegnati dal CONI alla Guardia di finanza per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, del periodico "Il Finanziere". Sono regolate da apposite norme e non comportano oneri a carico dell'Ente.

3.0 SPESE

Il programma delineato nel bilancio di previsione per l'anno 1992, il quale prevedeva un armonico e mirato disegno di assistenza ai militari in servizio ed in congedo ed ai loro familiari, è stato completamente e puntualmente attuato. Le economie verificatesi, pari a circa il 10%, sono da attribuire alla peculiarità delle singole forme assistenziali, le quali vengono attivate allorchè sorgono le specifiche necessità. Così, ad es., i sussidi sono erogati in presenza di situazioni di disagio economico degli assistiti, le quali, per ipotesi, potrebbero non verificarsi mai nell'arco dell'anno.

3.1 Cap. 2: INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza integrativa in favore dei militari che lasciano il servizio.

A fronte di una previsione assestata di 39 mld. di lire, è stata accertata una spesa di 47,960 mld. di lire, con un incremento di 8,957 mld. di lire, conseguente al maggior numero di militari collocati in quiescenza. Anche questa spesa non è agevolmente prevedibile perchè correlata al tasso di congedamento che risulta assai variabile. In termini di cassa sono stati pagati 51,692 mld. di lire rispetto al presumibile fabbisogno di 52,500 mld. di lire.

Sono stati pagati 12,695 mld. dei 13,319 mld. di residui esistenti all'inizio dell'anno. Si sono formati nuovi residui per 8,960 mld. di lire.

È stato provveduto al pagamento di lire 2.463 indennità di buonuscita e sono rimaste da pagare altre 720 indennità le cui trattazioni risultano non perfezionate soprattutto per mancanza (perchè non comunicata dall'ENPAS) dell'aliquota dell'IRPEF da applicare secondo le disposizioni legislative in vigore.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Sono stati assistiti 477 orfani, con una spesa in termini di competenza di 1,967 mld. di lire ed in termini di cassa di 1,857 mld. di lire.

3.3 Cap. 4: CONTRIBUTI AGLI STABILIMENTI BALNEARI ED AI SOGGIORNI MARINI E MONTANI.

Sono stati destinati a tale scopo 650 mln. di lire per competenza e 615 mln. di lire per cassa.

3.4 Cap. 5: CONTRIBUTI AI CIRCOLI, ALLE SALE CONVEGNO ED ALLE ANALOGHE STRUTTURE ASSISTENZIALI E RICREATIVE.

Sono stati destinati a tal fine 2,155 mld. di lire per competenza e 1,799 mld. di lire per cassa.

3.5 Cap. 6: CONTRIBUTI AD ENTI MORALI.

Sono stati destinati 80 mln. di lire all'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

3.6 Cap. 7: CONTRIBUTO PER RIPIANARE EVENTUALE DISAVANZO DEL PERIODICO "IL FINANZIERE".

Non si è resa necessaria l'erogazione del contributo.

3.7 Cap. 8: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

3.8 Cap. 9: SUSSIDI.

Sono stati concessi 1.861 sussidi a militari in servizio ed in congedo e loro familiari. La spesa è ammontata a 4,955 mld. di lire per competenza ed a 4,901 mld. di lire per cassa.

3.9 Cap. 10: BORSE DI STUDIO.

Sono state concesse 1.693 borse di studio a studenti delle c.d. scuole medie superiori e delle università.

L'onere è stato di 1,246 mld. di lire per competenza e di 1,245 mld. di lire per cassa.

3.10 Cap. 11: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Sono state realizzate le seguenti iniziative: colonie estive marine e montane per i figli e gli orfani dei militari del Corpo; attività culturali, ricreative, spirituali e fisico-sportive; provvidenze di carattere sanitario.

Gli oneri sono ammontati a 5,983 mld. di lire per competenza e 6,629 mld. di lire per cassa.

Le maggiori economie si sono verificate nelle provvidenze di carattere sanitario, in quanto non sono stati effettuati gli acquisti di talune apparecchiature in attesa del completamento della ristrutturazione dei Poliambulatori.

3.11 Cap. 12: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente (compensi, cancelleria, etc.), nonché dell'Ufficio del Poliambulatorio di Roma.

Sono state sostenute spese per 264 mln. di lire per competenza e cassa.

3.12 Cap. 13: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. Il loro importo è stato di 1,894 mld. di lire per competenza e cassa.

3.13 Cap. 14: ACQUISTO E MANUTENZIONE BENI MOBILI PER UFFICIO.

Il notevole incremento del volume di lavoro, in conseguenza dell'aumento delle entrate e delle spese, ha reso necessario ed urgente potenziare ed ammodernare le strutture dell'Ufficio di segreteria.

Sono state sostenute spese per 98 mln. di lire per competenza e 109 mln. di lire per cassa.

3.14 Cap. 15: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Sono stati sostenuti oneri, ai fini della manutenzione straordinaria e dell'adeguamento alle norme di sicurezza degli immobili, per 1,922 mld. di lire per competenza e di 1,919 mln. di lire per cassa.

Anche in relazione alle esigenze tecnico-logistiche rappresentate dai conduttori (Organi dello Stato ed Enti pubblici), non è stato possibile completare il programma di adeguamento alle vigenti norme in materia di impianti tecnologici.

3.15 Cap. 16: INTERESSI PASSIVI.

Si tratta degli interessi relativi alle rate 45°, 46° e 47° (su 50) del mutuo ipotecario stipulato con la CA.RI.P.LO. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma — via Val Maggia, 140 —.

L'onere è stato di 13.624.859 lire per competenza e cassa.

3.16 Cap. 17: SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Lo stanziamento di lire 100.000 non è stato utilizzato.

3.17 Cap. 18: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

È stata effettuata la restituzione di lire 1.092.403 per il motivo indicato al punto 2.7 (lire 242.403) e per il versamento al Bilancio dello Stato di proventi non spettanti all'Ente (lire 850.000).

3.18 Cap. 19: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto. È stato utilizzato per lire 518.943.199 per incrementare il capitolo 2 (indennità di buonuscita).

3.19 Cap. 19/bis: CANONI DI LOCAZIONE ACCERTATI DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI.

Vi si inserisce la corrispondente posta del Cap. 8/bis delle entrate, concernente i canoni di locazione dell'importo di lire 332.729.750 accertati e riscossi, ma di pertinenza del successivo esercizio.

3.20 Cap. 20: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

È stata destinata alla costituzione del suddetto fondo di riserva.

3.21 Cap. 21: ACQUISTO DI TITOLI PER IL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITÀ DI BUONUSCITA.

Lo stanziamento assestato di 27,569 mld. di lire non è stato utilizzato, in quanto sono state effettuate delle operazioni bancarie di "pronti contro termine".

3.22 Cap. 22: QUOTA CAPITALE DI MUTUO IPOTECARIO.

Riguarda la quota capitale delle rate 45', 46' e 47' (su 50) del mutuo stipulato con la C.A.R.I.P.L.O. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma — via Val Maggia, 140 —. La spesa è stata di 43.481.198 lire in termini di competenza e cassa.

3.23 Capitoli 26, 27 e 28: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO.

Come indicato al precedente punto 2.10, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, le quali vengono erogate in premi ai militari aventi diritto, a cura della specifica Commissione.

Gli importi delle uscite complessive sono in assoluto di una certa rilevanza perchè spesso riguardano più anni ed un notevole numero di militari che, in concreto, fruiscono di premi di misura assai modesta, comunque nei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

3.24 Capitoli 31, 32 e 33: CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardano la gestione delle Amministrazioni condominiali di due edifici di proprietà dell'Ente, dei Fondi assegnati dal CONI alla Guardia di finanza per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, del periodico "Il Finanziere".

Sono regolate da apposite norme e non comportano oneri a carico dell'Ente. Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano su di esse un'incisiva e continua azione di indirizzo e di controllo.

4.0 QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

L'avanzo di competenza, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, risulta di lire 71.318.415.588, mentre l'avanzo di cassa, ossia la differenza tra le entrate (comprendenti il fondo iniziale di cassa) e le spese, è di lire 97.119.139.000.

5.0 GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 E stata realizzata un'economia nei residui passivi di lire 46.593.601, in dipendenza di esigenze superate o soddisfatte in altro modo.

5.2 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 989.672.058 lire, di cui:

- lire 470.202.058, per la parte corrente del bilancio;
- lire 229.729.200, per la parte svolta per conto;
- lire 289.740.800, per le contabilità speciali.

5.3 RESIDUI PASSIVI.

- I residui passivi ammontano a 26.743.801.869 lire, di cui:
- lire 15.594.551.206, per la parte corrente del bilancio;
 - lire 10.431.196.732, per la parte svolta per conto;
 - lire 718.053.931, per le contabilità speciali.

6.0 SITUAZIONE PATRIMONIALE.

6.1 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 183.805.279.758 lire, ed è così composto:

- patrimonio netto vero e proprio L. 71.956.289.581
- fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita, pari alla somma delle spese imputate per indennità di buonuscita ai cinque esercizi finanziari precedenti L. 111.848.990.177

Le modifiche statutarie introdotte dal D.P.R. 28.9.1990, n. 307 e le disponibilità finanziarie hanno finalmente consentito:

- la costituzione di un adeguato fondo di riserva per garantire il regolare pagamento dell'indennità di buonuscita anche in assenza o carenza di entrate in uno o più esercizi;
- la formazione di bilancio di previsione per l'anno 1993 sicuramente realizzabile perchè esistono già adeguate risorse, in ciò conformandosi al bilancio statale che, come è noto, garantisce l'utilizzazione degli stanziamenti e, pertanto, l'attuazione dei programmi.

6.2 INCREMENTO PATRIMONIALE.

L'incremento patrimoniale è stato di lire 9.944.027.410, che coincide con l'importo dell'avanzo economico risultante dall'apposito conto.

6.3 FABBISOGNO PER FAR FRONTE AI DIRITTI ACQUISITI!

È noto che:

- le entrate dell'Ente derivano dai proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della scoperta, da parte dei militari del Corpo, di violazioni delle norme tributarie; sono, pertanto, aleatorie, discontinue e condizionate dai provvedimenti di condono; potrebbero non verificarsi per periodi anche lunghi;
- le forme assistenziali sono attivate annualmente se le disponibilità finanziarie lo consentono;

— l'indennità di buonuscita è corrisposta ai militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio.

Al 31 dicembre scorso i suddetti militari hanno maturato circa 712.000 anni di servizio. Dal prodotto di tale indice della quota annua di lire 960.135 risulta un importo di oltre 683 miliardi di lire, che rappresenta un diritto acquisito per i citati militari ed un debito per l'Ente.

Da quanto sopra consegue che il predetto patrimonio deve essere ulteriormente incrementato fino alla concorrenza dell'intero debito, in modo da assolvere le funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen. D.	Pierpaolo MECCARIELLO
»	Gen. B.	Luciano LUCIANI
»	Ten. Col.	Salvatore MOSCATO
»	Cap.	Maurizio LIMPIDO
»	Cap.	Pietro MAGGIO
»	Mar. Ord.	Pino FUCCI
»	Mar. Ord.	Umberto MERAGLIA
»	Brig.	Angelo LAPORTELLA
»	App.	Giovanni BRETTI
»	App.	Lucio ROMANO
»	App.	Vincenzo TRANQUILLO
»	Ten. Col.	Stefano CUPELLI (Segretario)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il vigente Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Rendiconto generale del Fondo, costituito dal Conto consuntivo della gestione finanziaria e dalla Situazione patrimoniale integrata dal Conto economico (art. 25), dev'essere sottoposto al Consiglio di amministrazione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce e che, una volta deliberato, va comunicato al Collegio dei revisori per l'esame e la relazione di competenza, nel termine di venti giorni (art. 26).

Il Rendiconto relativo all'esercizio 1992 — che è stato deliberato dal predetto Consiglio nella seduta del 30 marzo 1993 e trasmesso al presidente del Collegio dei revisori con nota numero 6216 del 31 marzo 1993 — risulta in effetti formato dai seguenti atti: Conto consuntivo, Conto patrimoniale con gli allegati, Situazione amministrativa, Conto economico, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui e Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio riassume, anzitutto, sinotticamente e per grandi aggregati, il Conto consuntivo (finanziario), sulla base della distinzione tra le risultanze di diritto (accertamenti ed impegni) e quelle di fatto (riscossioni e pagamenti), redigendo altresì un prospetto riepilogativo dei residui attivi e passivi a fine esercizio.

GESTIONE DI CASSA

ENTRATE

Aggregati	Previste	Riscosse	In più	In meno
Correnti	55.930.154.067	74.941.498.271	19.011.344.204	—
Canon di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.729.750	332.729.750	—
Conto capitale	3.975.000.000	26.092.103.519	22.117.103.519	—
Partite di giro	8.360.000.000	11.131.214.767	2.771.214.767	—
Contabilità speciali	3.940.471.482	2.658.829.730	—	1.281.641.752
Totali	72.205.625.549	115.156.376.037	44.232.392.240	1.281.641.752
Fondo iniziale di cassa	39.094.845.933	71.992.633.064	32.897.787.131	—
Totali generali	111.300.471.482	187.149.009.101	77.130.179.371	1.281.641.752

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SPESE

Aggregati	Previste	Pagate	In più	In meno
Correnti	80.696.744.801	73.023.902.816	—	7.672.841.985
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.078.015	332.078.015	—
Conto capitale	18.303.255.199	43.481.198	—	18.259.774.001
Partite di giro	8.360.000.000	11.845.576.483	3.485.576.483	—
Contabilità speciali	3.940.471.482	4.784.831.589	844.360.107	—
Totale	111.300.471.482	90.029.870.101	4.662.014.605	25.932.615.986
Avanzo di cassa		97.119.139.000		
Totale a pareggio		187.149.009.101		

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Aggregati	Previste	Accertate	In più	In meno
Correnti	56.105.154.067	74.923.872.553	18.818.718.486	—
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.729.750	332.729.750	—
Conto capitale	3.800.000.000	26.092.103.519	22.292.103.519	—
Partite di giro	8.360.000.000	11.104.408.913	2.744.408.913	—
Contabilità speciali	3.940.471.482	2.644.209.000	—	1.296.262.482
Totale	72.205.625.549	115.097.323.735	44.187.960.668	1.296.262.482
Avanzo di amministrazione presunto	39.094.845.933	39.562.137.619	467.291.686	—
Totale generali	111.300.471.482	154.659.461.354	44.655.252.354	1.296.262.482

SPESE

Aggregati	Previste	Impegnate	In più	In meno
Correnti	66.505.400.000	69.192.785.207	2.687.385.207	—
Canoni di locazione di comp. di successivi esercizi	—	332.729.750	332.729.750	—
Conto capitale	32.494.600.000	43.481.198	—	32.451.118.802
Partite di giro	8.360.000.000	11.104.408.913	2.744.408.913	—
Contabilità speciali	3.940.471.482	2.667.640.698	—	1.272.830.784
Totale	111.300.471.482	83.341.045.766	5.764.523.870	33.723.949.586
Avanzo di competenza		71.318.415.588		
Totale a pareggio		154.659.461.354		

GESTIONE DEI RESIDUI

	Relativi agli esercizi precedenti	dell'esercizio	Totale
Residui attivi	113.729.200	875.942.858	989.672.058
Residui passivi	9.120.208.935	17.623.592.934	26.743.801.869
Totale	9.233.938.135	18.499.535.792	27.733.473.927

Per quanto riguarda le differenze più notevoli tra stanziamenti previsionali (in via definitiva e cioè a seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio e regolarmente approvate dal Ministro delle finanze) e somme accertate ed impegnate, nel far rinvio a quelle considerate e giustificate nella Relazione amministrativa, il Collegio fa presente quanto segue, distintamente per i due tipi di gestione:

- a. nell'ambito delle entrate correnti gli aumenti di rilievo riguardano il capitolo 3 (Interessi attivi) per lire 1.992.755.552 per competenza e cassa, il capitolo 4 (Canoni di locazione) per lire 116.772.417 per la competenza e lire 311.003.295 per la cassa ed il capitolo 5 (Proventi delle sanzioni pecuniarie) per lire 18.383.698.171 per competenza e cassa;
- b. per le partite di giro, relativamente alla competenza, i maggiori accertamenti di entrate trovano corrispondenza nei maggiori impegni delle omologhe spese, così come per le differenze in meno.

Analoghe considerazioni si formulano per le contabilità speciali e precisamente per i "Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva" e per il periodico "Il Finanziere".

In ordine alle spese correnti è da considerare in generale che non si verificano differenze in più e quindi eccedenze né di impegni né di pagamenti, ad eccezione del capitolo 2 (Indennità di buonuscita), il quale reca maggiori necessità per lire 8.957.163.332, a seguito dell'imprevedibile aumento del numero dei militari cessati dal servizio, indotto dalle note disposizioni legislative in materia pensionistica. Sussistono talune giustificate differenze in meno, come nel caso del capitolo 2 (Assistenza agli orfani) per lire 632.633.000, capitolo 5 (Contributi ai circoli, alle sale di convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative) per lire 673.400.268, del capitolo 11 (Forme assistenziali varie) per lire 3.466.134.728, del capitolo 15 (Gestione beni immobili) per lire 577.368.692, in termini di competenza, nonché con un minore esborso in termini di cassa.

Si precisa, inoltre, che nel Conto economico i movimenti di carattere finanziario corrispondono con la relativa gestione e che l'avanzo che emerge di lire 9.944.027.410 è in correlazione con le risultanze patrimoniali nette ed esattamente con il saldo tra il netto patrimoniale all'inizio dell'anno 1992 (lire 173.861.252.348) e quello finale di eserci-

zio (lire 183.805.279.758), che costituisce appunto l'incremento di tale patrimonio netto per l'esercizio 1992 medesimo.

A proposito della situazione patrimoniale al 31.12.1992, si rileva che le attività ammontano a lire 199.446.655.366 (suddivise tra disponibilità liquide, titoli di Stato, residui attivi, crediti vari, beni immobili e mobili, testata del periodico "il Finanziere") e le passività pareggiano nell'importo globale, suddivise tra residui passivi, debiti e patrimonio netto e riserve (si evidenzia il Fondo di riserva speciale indennità di buonuscita per lire 111.848.990.177).

Circa la situazione amministrativa di cui all'apposito allegato, si sottolinea che l'avanzo di amministrazione al 31.12.1992:

- di lire 70.920.709.581 emerge dal fondo di cassa finale di lire 85.815.769.149, aumentato di lire 699.491.638 per residui attivi e diminuito di lire 15.594.551.206 per residui passivi;
- di lire 443.859.988 — relativo alle attività svolte per conto — deriva dal fondo di cassa finale di lire 11.303.369.851, aumentato di lire 289.740.800 per residui attivi e diminuito di lire 11.149.250.663 per residui passivi.

Si aggiunge che i suddetti residui risultano riscossi e pagati, alla data del 08.04.1993, rispettivamente per lire 564.694.795 e lire 11.980.776.281.

Nel rappresentare, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche e complete verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito, con la dovuta continuità, alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio stesso dà atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 1992 ed esprime conclusivamente avviso favorevole all'approvazione del Rendiconto generale da parte del Ministro delle finanze.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to	Prof.	Gualtiero VALLI	— Presidente
»	Dott.	Giovanni GRECO	— Componente
»	Dott.	Francesco GRIFONI	— Componente
»	Dott.	Filomeno ALTIERI	— Componente
»	Col. amm.	Marcello MAZZONE	— Componente

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminuz (3 - 6)
1	2	3	4	5
1	Avarzo di amministrazione presuntiva	3 200 000 000	35 894 645 933	-
2	Fondazioni e di cassa presuntiva	-	-	-
ENTRATE CORRENTI				
Redditi patrimoniali				
3	Interessi attivi	11 500 000 000	4 105 154 000	-
4	Partecipazioni	6 175 000 000	-	-
Proventi istituzionali				
5	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e successi	29 991 000 000	-	-
6	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e successi	4 200 000 000	-	-
Proventi diversi				
7	Dotazioni ed entrate eventuali diverse	140 000 000	-	-
8	Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-
9	Previsione entrate diverse	per menzura	-	-
TOTALE				
10	Totale entrate correnti di competenza di bilancio (escl. 2)	45 006 000 000	40 205 154 000	-
TOTALE				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
11	Avanzi di bilancio	per menzura	-	-
12	Aleazzioni del ter. patrimoniale	3 800 000 000	-	-
13	Previsione da fondi riserva speciale per indennità di cuiusvisque	per menzura	-	-
TOTALE				
TOTALE				
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
14	Ritorno accordi APEF	4 000 000 000	-	-
15	Ritorno somme anticipate a cassiere	8 000 000	-	-
16	Ritorno di anticipazioni	6 000 000 000	-	-
17	Quota di proventi da distribuzione in prem. ex art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	1 600 000 000	-	-
18	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	2 000 000 000	-	-
19	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	20 000 000	-	-
20	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	per menzura	-	-
21	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	15 000 000	-	-
22	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	15 000 000	-	-
23	Quota di proventi delle sanzioni penali art. 6 comma 2° legge 734-73 e sus. impt.	110 000 000	-	-
TOTALE				
TOTALE				
CONTABILITÀ SPECIALI				
24	Avanzi di bilancio condizionale	150 000 000	-	-
25	Fondo riserva del S.C.N. per attività sportive	2 000 000 000	20 471 460	-
26	Fondo riserva Finanze art. 11	1 072 000 000	55 600 000	-
TOTALE				
TOTALE				

1. Variazioni in lire, approvate dal Ministro delle Finanze - 9/10/1992

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
31.14.949.933	-	-	-	-	39.094.345.933
5.425.154.167	17.527.939.613	-	22.953.093.780	7.427.939.613	-
6.175.929.222	5.114.677.433	457.334.978	11.747.941.633	5.572.012.411	-
22.493.172.333	22.642.617.046	-	45.135.789.379	22.642.617.046	-
8.112.222	2.572.111.161	-	10.684.333.561	-	1.627.389.340
11.112.222	1.212.222.222	1.212.222.222	2.424.444.444	2.424.444.444	-
12.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
13.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
14.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
15.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
16.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
17.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
18.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
19.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
20.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
21.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
22.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
23.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
24.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
25.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
26.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
27.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
28.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
29.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
30.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
31.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
32.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
33.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
34.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
35.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
36.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
37.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
38.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
39.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
40.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
41.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
42.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
43.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
44.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
45.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
46.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
47.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
48.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
49.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
50.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
51.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
52.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
53.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
54.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
55.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
56.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
57.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
58.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
59.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
60.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
61.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
62.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
63.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
64.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
65.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
66.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
67.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
68.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
69.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
70.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
71.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
72.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
73.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
74.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
75.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
76.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
77.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
78.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
79.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
80.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
81.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
82.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
83.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
84.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
85.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
86.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
87.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
88.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
89.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
90.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
91.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
92.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
93.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
94.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
95.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
96.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
97.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
98.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
99.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-
100.112.222	1.212.222.222	-	1.212.222.222	1.212.222.222	-

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C.A.P.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	3	13	14	15
1	Avanzo di amministrazione presunto (1)	-	-	-	-
2	Fondo iniziale di cassa presunto (1)	-	-	-	-
	ENTRATE CORRENTI				
	Redditi patrimoniali				
3	Interessi attivi (1)	-	-	-	-
4	Carichi di imputazione	476.325.856	476.325.856	-	476.325.856
	Proventi istituzionali				
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	-	-	-	-
6	Proventi ex art. 5, comma 2 ^o legge 734/73 e succ. mod. (1)	-	-	-	-
7	Proventi ex art. 10 della legge 734/73 e succ. mod. (1)	-	-	-	-
	Proventi diversi				
8	Quote dei proventi eventuali (1) diverse	11.501.922	11.501.922	-	11.501.922
9	Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-	-
10	Risorse finanziarie diverse	-	-	-	-
	TOTALE	487.827.778	487.827.778		487.827.778
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
11	Risorse finanziarie (1)	-	-	-	-
12	Avanzamento dei beni patrimoniali	-	-	-	-
13	Prelevamenti dai fondi riserva speciale per indennità di disoccupazione (1)	-	-	-	-
	TOTALE				
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
14	Ritenute accertate IRPEF	-	-	-	-
15	Ritenute somme anticipate a cassiere	-	-	-	-
16	Recupero di anticipazioni	256.535.054	225.805.854	30.729.200	256.535.054
17	Quote dei proventi da distribuire in premi ex art. 5 comma 2 ^o legge 734/73 e succ. mod. (1)	-	-	-	-
18	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi ex legge 168/51 e succ. mod. (1)	-	-	-	-
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi ex art. 30 comma 3 D.P.R. 146/88 (1)	-	-	-	-
20	Spese dei sostituti temporaneamente pressiti - Fondo per il recupero dei proventi di tipo diversi (1)	-	-	-	-
21	Risorse finanziarie (1)	-	-	-	-
22	Risorse finanziarie (1) acquistate con i fondi dei depositi cauzionali	-	-	-	-
	TOTALE	256.535.054	225.805.854	30.729.200	256.535.054
	CONTABILITÀ SPECIALI				
23	Amministrazione condominiale	-	-	-	-
24	Fondi assegnati da CONI per l'attività sportiva (1)	83.000.000	-	83.000.000	83.000.000
25	Periodici di Finanze (1)	221.361.532	221.361.532	-	221.361.532
	TOTALE	304.361.532	221.361.532	83.000.000	304.361.532

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminuz (3 - 6)
1	2	3	4	5
1	Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-
	SPESE CORRENTI			
	Previdenza			
2	Indennità di buonuscita (1)	27 669 600 000	11 330 400 000	-
	Assistenza			
3	Assistenza agli orfani (1)	2 600 000 000	-	-
4	Contributi agli stabilimenti balneari ed ai soggiorni marini e montani (1)	900 000 000	-	-
5	Contributi ai circoli, alle sale convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative (1)	2 400 000 000	428 655 199	-
6	Contributi ad enti morali (1)	105 000 000	40 288 000	-
7	Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Finanziere"	per memoria	-	-
8	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere da quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	125 000 000	-	-
9	Sussidi	5 000 000 000	-	-
10	Borse di studio (1)	1 250 000 000	-	-
11	Iniziative assistenziali varie (1)	9 450 000 000	-	-
	Spese generali			
12	Spese d'amministrazione	350 000 000	-	-
13	Imposte, tasse e contributi (1)	2 202 000 000	-	-
14	Acquisto e manutenzione beni mobili per ufficio (1)	50 000 000	50 000 000	-
15	Gestione beni immobili (1)	1 400 000 000	1 100 000 000	-
16	Interessi passivi	15 300 000	-	-
17	Spese di rappresentanza	100 000	-	-
	Poste correttive e compensative di entrate correnti			
18	Restituzioni e rimborsi diversi	per memoria	-	-
	TOTALE	53 517 000 000	12 949 343 199	-
	Fondi di riserva			
19	Fondo di riserva ordinario	558 000 000	-	518 943 199
	TOTALE	54 075 000 000	12 949 343 199	518 943 199

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI (7 + 8) IMPEGNI	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
-	-	-	-	-	-
39 000 000 000	38 996 188 094	8 960 975 238	47 957 163 332	8 957 163 332	-
2 600 000 000	1 550 670 000	4 16 687 000	1 967 337 000	-	632 663 000
900 000 000	556 419 091	94 231 647	650 650 738	-	249 349 262
2 828 655 199	600 964 493	1 554 290 438	2 155 254 931	-	673 400 268
145 288 000	80 288 000	-	80 288 000	-	65 000 000
per memoria	-	-	-	-	-
125 000 000	-	-	-	-	125 000 000
5 000 000 000	4 840 175 000	1 15 750 000	3 955 925 000	-	44 075 000
1 250 000 000	1 245 100 000	1 400 000	1 246 500 000	-	3 500 000
9 450 000 000	4 364 586 288	1 619 278 984	5 983 865 272	-	3 466 134 728
350 000 000	264 833 827	-	264 833 827	-	85 166 173
2 202 000 000	1 894 635 986	-	1 894 635 986	-	307 364 014
100 000 000	90 097 756	8 884 795	98 982 551	-	1 017 449
2 500 000 000	754 060 674	1 168 570 634	1 922 631 308	-	577 368 692
15 000 000	13 624 859	-	13 624 859	-	1 675 141
100 000	-	-	-	-	100 000
per memoria	1 092 403	-	1 092 403	1 092 403	-
66 466 343 199	55 252 736 471	13 940 048 736	69 192 785 207	8 958 255 735	6 231 813 727
39 056 801	-	-	-	-	39 056 801
66 505 400 000	55 252 736 471	13 940 048 736	69 192 785 207	8 958 255 735	6 270 870 528

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	12	13	14	15
1	Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-	-
	SPESE CORRENTI				
	Previdenza				
2	Indennità di buonuscita (1)	13 319 352 896	12 695 874 766	623 478 130	13 319 352 896
	Assistenza				
3	Assistenza agli orfani (1)	306 332 000	306 332 000	-	306 332 000
4	Contributi agli stabilimenti balneari ed ai soggiorni marini e montani (1)	80 272 871	59 118 871	21 154 000	80 272 871
5	Contributi ai circoli, alle sale convegno ed alle analoghe strutture assistenziali e ricreative (1)	1 229 210 989	1 198 846 254	30 364 735	1 229 210 989
6	Contributi ad enti morali (1)	-	-	-	-
7	Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Finanziere"	-	-	-	-
8	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento dei doveri dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	-	-	-	-
9	Sussidi	61 000 000	61 000 000	-	61 000 000
10	Borse di studio (1)	-	-	-	-
11	Iniziativa assistenziali varie (1)	2 355 142 156	2 264 780 403	43 768 152	2 308 548 555
	Spese generali				
12	Spese d'amministrazione	-	-	-	-
13	Imposte, tasse e contributi (1)	-	-	-	-
14	Acquisto e manutenzione beni mobili per ufficio (1)	19 329 349	19 329 349	-	19 329 349
15	Gestione beni immobili (1)	1 435 871 405	1 165 884 702	269 986 703	1 435 871 405
16	Interessi passivi	-	-	-	-
17	Spese di rappresentanza	-	-	-	-
	Poste correttive e compensative di entrate correnti				
18	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-
	TOTALE	18 806 511 666	17 771 166 345	988 751 720	18 759 918 065
	Fondi di riserva				
19	Fondo di riserva ordinario	-	-	-	-
	TOTALE	18 806 511 666	17 771 166 345	988 751 720	18 759 918 065

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO (8 + 14)
IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
16	17	18	19	IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	22
-	-	-	-	-	-	-
-	-	52 500 000 000	51 692 062 860	-	807 937 140	9 584 453 368
-	-	2 600 000 000	1 857 002 000	-	742 998 000	416 667 000
-	-	900 000 000	615 537 962	-	284 462 038	115 385 647
-	-	3 500 000 000	1 799 310 747	-	1 700 689 253	1 584 655 173
-	-	145 288 000	80 288 000	-	65 000 000	-
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	125 000 000	-	-	125 000 000	-
-	-	5 000 000 000	4 901 175 000	-	98 825 000	115 750 000
-	-	1 250 000 000	1 245 100 000	-	4 900 000	1 400 000
-	46 593 601	9 450 000 000	6 629 366 691	-	2 820 633 309	1 663 047 136
-	-	350 000 000	264 833 827	-	85 166 173	-
-	-	2 202 000 000	1 894 635 986	-	307 364 014	-
-	-	120 000 000	109 427 105	-	10 572 895	8 384 795
-	-	2 500 000 000	1 919 945 376	-	580 054 624	1 438 557 337
-	-	15 300 000	13 624 859	-	1 675 141	-
-	-	100 000	-	-	100 000	-
-	-	per memoria	1 092 403	1 092 403	-	-
-	46 593 601	30 657 688 000	73 023 902 816	1 092 403	7 634 877 587	14 928 800 456
-	-	39 056 801	-	-	39 056 801	-
-	46 593 601	30 696 744 801	73 023 902 816	1 092 403	7 673 934 388	14 928 800 456

CAP	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento (6 - 3)	in diminuz. (3 - 6)
1	2	3	4	5
19 bis	Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	per memoria	-	-
	TOTALE	per memoria	-	-
	SPESE IN CONTO CAPITALE			
20	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	4 875 000 000	-	-
21	Acquisto di titoli per il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1)	per memoria	27 569 600 000	-
22	Quota capitale di mutuo ipotecario	50 000 000	-	-
	TOTALE	4 925 000 000	27 569 600 000	-
	SPESE PER PARTITE DI GIRO			
23	Ritenute acconto IRPEF	4 000 000 000	-	-
24	Somme anticipate al cassiere	5 000 000	-	-
25	Anticipazioni	600 000 000	-	-
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.)	1 600 000 000	-	-
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex lege 168/51 e succ. mod.)	2 000 000 000	-	-
28	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	20 000 000	-	-
29	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	15 000 000	-	-
30	Restituzioni depositi cauzionali	10 000 000	-	-
31	Acquisto titoli con fondi dei depositi cauzionali	110 000 000	-	-
	TOTALE	8 360 000 000	-	-
	CONTABILITA' SPECIALI			
32	Amministrazioni condominiali	150 000 000	-	-
33	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1)	2 202 000 000	261 471 482	-
34	Periodico "Il Finanziere" (1)	1 272 000 000	55 000 000	-
	TOTALE	3 624 000 000	316 471 482	-

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze il 9/10/1992.

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI (7 + 8) IMPEGNI	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)
6	7	8	9	10	11
per memoria	-	332 729 750	332 729 750	332 729 750	-
per memoria	-	332 729 750	332 729 750	332 729 750	-
4 875 000 000	-	-	-	-	4 875 000 000
27 569 600 000	-	-	-	-	27 569 600 000
50 000 000	43 481 198	-	43 481 198	-	6 518 802
32 494 600 000	43 481 198	-	43 481 198	-	32 451 118 802
4 000 000 000	7 589 950 231	333 021 000	7 922 971 231	3 922 971 231	-
5 000 000	2 000 000	-	2 000 000	-	3 000 000
600 000 000	413 003 004	-	413 003 004	-	186 996 996
1 600 000 000	-	678 928 289	678 928 289	-	921 071 711
2 000 000 000	-	2 045 874 040	2 045 874 040	45 874 040	-
20 000 000	-	5 161 854	5 161 854	-	14 838 146
15 000 000	-	10 272 216	10 272 216	-	4 727 784
10 000 000	7 234 656	18 963 623	26 198 279	16 198 279	-
110 000 000	-	-	-	-	110 000 000
8 360 000 000	8 012 187 891	3 092 221 022	11 104 408 913	3 985 043 550	1 240 634 637
150 000 000	159 936 083	-	159 936 083	9 936 083	-
2 463 471 482	928 477 704	241 745 135	1 170 222 839	-	1 293 248 643
1 327 000 000	1 320 633 485	16 848 291	1 337 481 776	10 481 776	-
3 940 471 482	2 409 047 272	258 593 426	2 667 640 698	20 417 959	1 293 248 643

CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)
1	2	12	13	14	15
19 bis	Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	332 078 015	332 078 015	-	332 078 015
	TOTALE	332 078 015	332 078 015	-	332 078 015
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
20	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	-	-	-	-
21	Acquisto di titoli per il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1)	-	-	-	-
22	Quota capitale di mutuo ipotecario	-	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	-
	SPESE PER PARTITE DI GIRO				
23	Ritenute acconto IRPEF	675 363 000	675 363 000	-	675 363 000
24	Somme anticipate al cassiere	-	-	-	-
25	Anticipazioni	-	-	-	-
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5 comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.)	2 152 501 459	2 317 000	2 150 184 459	2 152 501 459
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex lege 168/51 e succ. mod.)	8 362 061 016	3 137 573 870	5 224 487 146	8 362 061 016
28	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	129 682 831	-	129 682 831	129 682 831
29	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per titoli diversi	66 170 440	1 835 628	64 334 812	66 170 440
30	Restituzioni depositi cauzionali	1 960 656	16 299 094	103 307 462	1 960 656
31	Acquisto titoli con fondi dei depositi cauzionali	-	-	-	-
	TOTALE	11 505 385 302	3 833 388 592	7 671 996 710	11 505 385 302
	CONTABILITA' SPECIALI				
32	Amministrazioni condominiali	6 214 233	6 214 233	-	6 214 233
33	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1)	2 766 996 416	2 307 535 911	459 460 505	2 766 996 416
34	Periodico "Il Finanziere" (1)	62 034 173	62 034 173	-	62 034 173
	TOTALE	2 835 244 822	2 375 784 315	459 460 505	2 835 244 822

(1) Variazioni di bilancio approvate dal Ministro delle finanze il 5

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESER- CIZIO (8 + 14)
IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
16	17	18	19	IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	22
-	-	per memoria	332 078 015	332 078 015	-	332 729 750
-	-	per memoria	332 078 015	332 078 015	-	332 729 750
-	-	per memoria	-	-	-	-
-	-	18 253 255 199	-	-	18 253 255 199	-
-	-	50 000 000	43 481 198	-	6 518 802	-
-	-	18 303 255 199	43 481 198	-	18 259 774 001	-
-	-	4 000 000 000	8 265 313 231	4 265 313 231	-	333 021 000
-	-	5 000 000	2 000 000	-	3 000 000	-
-	-	600 000 000	413 003 004	-	186 996 996	-
-	-	1 600 000 000	2 317 000	-	1 597 683 000	2 829 112 748
-	-	2 000 000 000	3 137 573 870	1 137 573 870	-	7 270 361 186
-	-	20 000 000	-	-	20 000 000	134 844 685
-	-	15 000 000	1 835 628	-	13 164 372	74 607 028
-	-	10 000 000	23 533 750	13 533 750	-	122 271 085
-	-	110 000 000	-	-	110 000 000	-
-	-	8 360 000 000	11 845 576 483	5 416 420 851	1 930 844 368	10 764 217 732
-	-	150 000 000	166 150 316	16 150 316	-	-
-	-	2 463 471 482	3 236 013 615	772 542 133	-	701 205 640
-	-	1 327 000 000	1 382 667 658	55 667 658	-	16 848 291
-	-	3 940 471 482	4 784 831 589	844 360 107	-	718 053 931

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CON

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
— Entrate correnti	74.923.872.553	74.941.498.271
— Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	332.729.750	332.729.750
— Entrate in conto capitale	26.092.103.519	26.092.103.519
— Entrate per partite di giro	11.104.408.913	11.131.214.767
— Entrate per contabilità speciali	2.644.209.000	2.658.829.730
TOTALE DELLE ENTRATE	115.097.323.735	115.156.376.037
Avanzo di amministrazione	39.562.137.619	—
Fondo iniziale di cassa	—	71.992.633.064
TOTALE GENERALE	154.659.461.354	187.149.009.101
Risultati differenziali		
Disavanzo di competenza	—	—
Disavanzo di cassa	—	—
TOTALE A PAREGGIO	154.659.461.354	187.149.009.101

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

SUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

S P E S E	COMPETENZA	CASSA
— Spese correnti	69.192.785.207	73.023.902.816
— Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	332.729.750	332.078.015
— Spese in conto capitale	43.481.198	43.481.198
— Spese per partite di giro	11.104.408.913	11.845.576.483
— Spese per contabilità speciali	2.667.640.698	4.784.831.589
TOTALE DELLE SPESE	83.341.045.766	90.029.870.101
Disavanzo di amministrazione	—	—
TOTALE GENERALE	83.341.045.766	90.029.870.101
Risultati differenziali		
Avanzo di competenza	71.318.415.588	—
Avanzo di cassa	—	97.119.139.000
TOTALE A PAREGGIO	154.659.461.354	187.149.009.101

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-1992	al 31-12-1992	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
— depositi presso Banche	61 102 550 045	80 496 542 727	19 393 992 682	—
— depositi presso l'Amministrazione postale (meno depositi per attività svolte «per conto»)	10 890 083 019 13 828 197 280	16 622 596 273 11 303 369 851	5 732 513 254 —	— 2 524 827 429
TOTALE	58 164 435 784	85 815 769 149	25 126 505 936	2 524 827 429
INVESTIMENTI MOBILIARI:				
— titoli di Stato	117 900 922 655	91 808 819 136	—	26 092 103 519
TOTALE	117 900 922 655	91 808 819 136	—	26 092 103 519
RESIDUI ATTIVI:				
crediti diversi	487 827 776	470 202 058	—	17 625 718
TOTALE	487 827 776	470 202 058	—	17 625 718
CREDITI VARI:				
— crediti per anticipazioni ai reparti del Corpo	256 535 054	229 729 200	—	26 805 854
— crediti vari	12 138 282	9 981 234	—	2 157 048
TOTALE	268 673 336	239 710 434	—	28 962 902
IMMOBILI:				
— immobili in Roma	5 027 370 522	5 027 370 522	—	—
— immobile in Genova	328 052 000	328 052 000	—	—
TOTALE	5 355 422 522	5 355 422 522	—	—
MOBILI:				
— consistenza iniziale	11 585 228 556	15 753 732 067	4 168 503 511	—
— acquisto di beni mobil. L. 4 426 381 595				
— scarico di ben. mobil. L. 257 878 084				
TOTALE	11 585 228 556	15 753 732 067	4 168 503 511	—
Testata del periodico "Il Finanziere"	3 000 000	3 000 000	—	—
TOTALE	3 000 080	3 000 000	—	—
TOTALE ATTIVITÀ	193 765 510 629	199 446 655 366	5 681 144 737	—

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to Ten. Col. Stefano Cupelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 1992

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-1992	al 31-12-1992	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI:				
- debiti diversi	19.813.952.681	15.594.551.206	-	4.219.401.475
TOTALE	19.813.952.681	15.594.551.206	-	4.219.401.475
DEBITI:				
- mutuo ipotecario con il Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle province lombarde	90.305.600	46.824.402	-	43.481.198
TOTALE	19.904.258.281	15.641.375.608	-	4.262.882.673
TOTALE PASSIVITA'	19.904.258.281	15.641.375.608	-	4.262.882.673
PATRIMONIO NETTO E RISERVE				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	87.636.445.000	111.848.990.177	24.212.545.177	-
- patrimonio netto	86.224.807.348	71.956.289.581	-	14.268.517.767
- incremento patrimoniale = £ 9.944.027.410				
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	173.861.252.348	183.805.279.758	24.212.545.177	14.268.517.767
TOTALE A PAREGGIO	193.765.510.629	199.446.655.366	5.681.144.737	-

V/to si approva
IL MINISTRO DELLE FINANZE
f.to Franco Gallo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
f.to Gen.D. Pierpaolo Meccariello

Allegato A1 — CREDITI					
DENOMINAZIONE	al 1-1-1992	Crediti dello esercizio 1992	Riscossi nello esercizio 1992	Rimasti da riscuotere al 31-12-1992	Totale crediti al 31-12-1992
	L	L	L	L	L
a	b	c	d	e = b + c - d	f = e
Crediti per anticipazioni ai reparti . . .	256.535.054	413.003.004	439.808.858	229.729.200	229.729.200
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio . . .	9.135.988	—	1.556.458	7.579.530	7.579.530
Crediti per danni di guerra	3.002.294	—	600.590	2.401.704	2.401.704
TOTALE	268.673.336	413.003.004	441.965.906	239.710.434	239.710.434

DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI E DEBITI DI BILANCIO

Allegato A2 — D E B I T I

DENOMINAZIONE	DEBITI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Debiti dello esercizio 1992	Totale debiti al 31-12-1992
	al 1-1-1992	pagati esercizio 1992	rimasti da pagare al 31-12-1992		
	L.	L.	L.	L.	L.
a	b	c	d = b - c	e	f = d + e
Mutuo ipotecario contratto con la Cas- sa di risparmio delle province lombarde	90.305.600	43.481.198	46.824.402	—	46.824.402
TOTALE	90.305.600	43.481.198	46.824.402	—	46.824.402

Allegato B — PARTI	
DENOMINAZIONE	Passività al 1-1-1992
a	b
Quote dei proventi da distribuire in premi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	2.152.501.459
Quote dei proventi delle sanzioni da distribuire in premi (legge 168/51 e succ. mod.)	8.362.061.016
Quote dei proventi delle sanzioni valutarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	129.682.831
Quote dei proventi e dei premi premi depositati temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto o per motivi diversi	66.170.440
Depositi cauzionali dei locatari e relativi interessi	119.606.556
Amministrazioni condominiali.	6.214.233
Fondi C.O.N.I. per attività sportiva	2.960.503.142
Periodico "Il Finanziere"	31.457.603
TOTALE	13.828.197.280

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

ITE DA DEFINIRE		
Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Passività al 31-12-1992
c	d	e = (d + c - j)
678.928.289	2.317.000	2.829.112.748
2.045.874.040	3.137.573.870	7.270.361.186
5.161.854	—	134.844.685
10.272.216	1.835.628	74.607.028
26.198.279	23.533.750	122.271.085
159.936.083	166.150.316	—
1.146.791.141	3.236.013.615	871.280.668
1.320.644.903	1.351.210.055	892.451
5.393.806.805	7.918.634.234	11.303.369.851

Allegato C — ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEL PERIODICO «IL FINANZIERE» — ANNO 1992	
ENTRATE	SPESE
A) <u>Dal Rendiconto generale</u>	A) <u>Dal Rendiconto generale</u>
1) Abbonamenti L. 605.156.762	1) Carta e stampa L. 738.836.800
2) Pubblicità » 74.105.670	2) Servizi fotografici » 8.128.580
3) Varie » 40.196.103	3) Compensi di collaborazione » 86.718.530
4) Cessione pubblicazioni » 601.174.950	4) Cancelleria e stampati » 4.885.490
TOTALE L. 1.320.633.485	5) Spese postali » 79.441.400
B) <u>Movimenti non finanziari</u>	6) Imposte, tasse e contributi » 3.369.797
— Rimanenze finali (etichette) » 2.107.044	7) Cellophanatura, etc » 174.268.030
— Canoni di abbonamento di competenza del successivo esercizio » 16.848.291	8) Varie e diversi » 108.583.308
TOTALE L. 1.339.588.820	9) Calendario storico » 99.098.950
	10) Grafica ed impaginazione » 17.302.600
	11) AMM/TO » 2.683.914
	TOTALE L. 1.323.317.399
	B) <u>Movimenti non finanziari</u>
	— Rimanenze iniziali (etichette) » 3.503.084
	— Canoni di abbonamento accertati di pertinenza del successivo esercizio » 16.848.291
PERDITA D'ESERCIZIO L. 4.079.954	TOTALE L. 1.343.668.774
TOTALE A PAREGGIO L. 1.343.668.774	TOTALE A PAREGGIO L. 1.343.668.774

CONTABILITA' SPECIALI

ENTRATE		SPESE	
Allegato D — ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA — ANNO 1992			
1) Fondo iniziale di cassa		1) Per lo svolgimento di attività sportiva, agonistica e promozionale:	
— Banca	L. 2 877 503 142	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	L. 242.504.405
— Reparti (fondo permanente anticipi)	» 83 000 000	b. partecipazione Settimana sportiva delle FF.AA. e Campionati CISM	» 185.093.553
Totale	L. 2 960 503 142	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	» 109.159.182
2) Interessi attivi	L. 234 964 756	d. affiliazione a federazioni sportive, tassa iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, motori etc	» 43.281.450
3) Contributi da parte del C.O.N.I.	» 670 000 000	e. assistenza sanitaria specialistica, test intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	» 47.821.425
4) Entrate eventuali e diverse	» 114 802 740	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto, medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc	» 128.250.181
5) Entrate in conto capitale	» = = = = =	g. rimborso spese agli allenatori	» = = = = =
Totale	L. 1 019 767 496	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	» 42.985.655
6) Entrate per partite di giro	L. 127 023 645	i. acquisto medicinali e materiale per le sale massaggi	» 14.478.884
Totale generale	L. 4 107 294 283	l. manutenzione piscina	» = = = = =
		Totale (1)	L. 813.574.735
		2) Spese d'amministrazione:	
		a. compenso ai componenti del CAS	L. 16.101.140
		b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc	» 32.995.566
		Totale (1)	L. 49.096.706
		3) contributi finalizzati concessi dalle Federazioni (1)	L. 120.029.934
		4) Spese in conto capitale (1)	L. 2.134.670.820
		5) Spese per partite di giro (1)	L. 118.641.420
		TOTALE GENERALE	L. 3.236.013.615
		6) RIMANENZA (2):	
		— Banca	L. 788.280.668
		— Reparti (fondo permanente)	» 83.000.000 L. 871.280.668
TOTALE A PAREGGIO	L. 4 107 294 283	TOTALE A PAREGGIO	L. 4 107 294 283
		(1) Compresi i residui passivi.	
		(2) Sono comprese L. 701.205.640, destinate al pagamento dei debiti diversi (residui passivi)	

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	58.164.435.784
Riscossioni		
in c/competenza	L.	109.017.477.999
in c/residui	L.	713.633.630+
	L.	109.731.111.629
Pagamenti		
in c/competenza	L.	63.301.170.904
in c/residui	L.	18.778.607.360-
	L.	82.079.778.264
	L.	85.815.769.149

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	13.828.197.280
Riscossioni		
in c/competenza	L.	5.203.902.878
in c/residui	L.	221.361.530+
	L.	5.425.264.408
Pagamenti		
in c/competenza	L.	2.416.281.928
in c/residui	L.	5.533.809.909-
	L.	7.950.091.837
	L.	11.303.369.851

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Allegato E1

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	85.815.769.149
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	L.	30.729.200	
dell'esercizio (di cui 256.535.054 per anticipazioni)	L.	668.762.438+	L. 699.491.638
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	L.	988.751.720	
dell'esercizio	L.	14.605.799.486-	L. 15.594.551.206
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		L.	<u>70.920.709.581</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER CONTO

Allegato E2

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	11.303.369.851
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	L.	83.000.000	
dell'esercizio	L.	206.740.800+	L. 289.740.800
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	L.	8.131.457.215	
dell'esercizio	L.	3.017.793.448-	L. 11.149.250.663
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		L.	<u>443.859.988</u>

ENTRATE	
A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 3 — Interessi attivi	L. 17.527.909.619
Cap. 4 — Canoni di locazione	» 6.291.772.417
Cap. 5 — Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	» 48.368.698.171
Cap. 6 — Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni	» 2.572.610.660
Cap. 7 — Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	» 160.482.235
<i>(Detratti crediti per danni di guerra L. 2.157.048)</i>	
Cap. 8 — Recuperi e rimborsi diversi	» 242.403
Cap. 9 — Entrate in conto capitale	» —
TOTALE	L. 74.921.715.505
B) Movimenti non finanziari	
Cap. 8-bis Canoni di locazione di competenza di successivi esercizi	L. 332.729.750
* Carico beni mobili	» 4.426.381.595
** Insussistenza passiva	» 46.593.601
TOTALE	L. 4.805.704.946
TOTALE GENERALE	L. 79.727.420.451

* Beni mobili acquistati con le somme iscritte nei sottorolati capitoli di spesa

Cap. 4	L. 610.667.414
Cap. 5	» 1.967.099.396
Cap. 11	» 1.766.158.741
Cap. 14	» 82.456.044
TOTALE	» 4.426.381.595

** Per economie nei residui passivi

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

Allegato F

S P E S E

A) Dal bilancio finanziario

Cap. 2 — Indennità di buonuscita	L.	47.957.163.332
Cap. 3 — Assistenza agli orfani	»	1.967.337.000
Cap. 4 — Contributi alle stazioni climatiche	»	650.650.738
Cap. 5 — Contributo alle sale convegno ed ai circoli	»	2.155.254.931
Cap. 6 — Contributo ad enti morali	»	80.288.000
Cap. 7 — Contributo per ripianare eventuale disavanzo del periodico "Il Finanziere"	»	—
Cap. 8 — Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	»	—
Cap. 9 — Sussidi	»	4.955.925.000
Cap. 10 — Borse di studio	»	1.246.500.000
Cap. 11 — Forme assistenziali varie	»	5.983.865.272
Cap. 12 — Spese d'amministrazione	»	264.833.827
Cap. 13 — Imposte, tasse e contributi	»	1.894.635.986
Cap. 14 — Acquisto beni mobili per la segreteria	»	98.982.551
Cap. 15 — Gestione immobili	»	1.922.631.308
Cap. 16 — Interessi passivi	»	13.624.859
Cap. 17 — Spese di rappresentanza	»	—
Cap. 18 — Restituzioni e rimborsi diversi	»	1.092.403
TOTALE	L.	69.192.785.207

B) Movimenti non finanziari

Canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	L.	332.729.750
Scarico beni mobili	»	257.878.084
TOTALE GENERALE	L.	69.783.393.041
Avanzo economico	L.	9.944.027.410
TOTALE A PAREGGIO	L.	79.727.420.451

PROSPETTO DIM

Allegato G					
RESIDUI ATTIVI					
DENOMINAZIONE	al 1-1-1992	Riscossi nello esercizio 1992	Rimasti da riscuotere al 31-12-1992	Residui dello esercizio 1992	Totale residui al 31-12-1992
	L	L	L	L	L
a	b	c	d	e	f=b-c+e
Entrate correnti (capitoli da 3 a 8/bis)	487 827 776	487 827 776	—	470 202 058	470 202 058
Entrate per partite di giro (cap. 14)	256 535 054	225 805 854	30 729 200	199 000 000	229 729 200
Contabilità speciali: Amm. n. condominiali (cap. 21)	—	—	—	—	—
Contabilità speciali: Fondi assegnati dal CONI per attività sportiva (cap. 22)	83 000 000	—	83 000 000	—	83 000 000
Contabilità speciali: Periodico "Il Finanziere" (cap. 23)	221 361 530	221 361 530	—	206 740 800	206 740 800
	1 048 724 360	934 995 160	113 729 200	875 942 858	989 672 058

OSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato H					
RESIDUI PASSIVI					
DENOMINAZIONE	al 1 1 1992	Pagati nello esercizio 1992	Rimasti da pagare al 31 12 1992	Residui dello esercizio 1992	Totale residui al 31 12 1992
	L	L	L	L	L
a	b	c	d	e	f=b+c+e
Spese correnti (capitoli da 2 a 19/bis) e spese per partite di giro (capitolo 23)	19 813 952 681	18 778 607 360	988 751 720	14 605 799 486	11 594 551 206
Spese per partite di giro (capitoli da 26 a 31)	10 830 022 302	3 158 025 592	7 671 996 710	2 759 200 022	10 431 196 732
Contabilità speciali: Amm. ni condominiali (cap. 32)	6 214 233	6 214 233	—	—	—
Contabilità Speciali: Fondi assegnati dai CONI per l'attività sportiva (cap. 33)	2 766 996 416	2 307 535 911	459 460 505	241 745 135	701 205 640
Contabilità speciali: Periodico "Il Finanziere" (cap. 34)	62 034 173	62 034 173	—	16 848 291	16 848 291
	33 479 219 805	24 312 417 269	9 120 208 935	17 623 592 934	26 743 801 869

